

# 44 Qui e non solo dintorno

## No Tav, No Expò No Palanche

Grazie all'onda lunga della contestazione, ma anche alla crisi dirompente la cultura del "no" conquista i territori di Valpolcevera e Vallescrivina



**7**  
Gallino:  
il fantasma  
della chiusura



**27**  
Isolabuona:  
una luce  
nel deserto



**38**  
Ristorazione:  
il ritorno  
di Ferrando

### All'interno:

Bolzaneto, Campomorone,  
Isola, Mignanego,  
Montoggio, Ronco Scrivia,  
Sant'Olcese, Serra Riccò,  
Valbrenna, Vobbia



*A. & A. Fratelli Parodi s.p.a.*

**Dal 1955 raffinazione di olii vegetali.**

**Produzione di esteri, cere, burri, microalghe.**

**Ricerca e sviluppo, nuove tecnologie, chimica verde.**



Via Valverde 53 - 16014 Isoverde (Genova) - Tel: 010792151 - Fax: 010790555  
info@fratelliparodi.it - www.fratelliparodi.it



L'avvio d'estate era stato caratterizzato dall'aspra polemica per gli aumenti delle tariffe sulla spazzatura, a Busalla. Commercianti furibondi. Le settimane successive sono riuscite ad allentare un po' di tensione. E soprattutto per merito della tradizionale rassegna legata ai giovedì con negozi aperti fino a tarda sera, spensieratezza e libertà nonostante la crisi. Il via nel modo solito: modelle in vetrina talvolta accompagnate.



## MISS DI VALLE



Occhi puntati sulle ragazze che conquistano, molto spesso bellezze di vallata. Tuttavia anche i giovani curati in ogni aspetto non tradiscono l'occhio delle coetanee. E lungo la strada è commedia con gli amici che provano a far sorridere i modelli all'interno del negozio. Anche questo fa moda paesana. A importare più di ogni altra cosa resta la voglia di animare vie e borghi di vallata. Nonostante i portafogli siano ben diversi rispetto a quando tutto è iniziato.

E' il marchio dell'estate di Busalla. Non c'è depressione economica che tenga: quel richiamo porta lungo la via principale vecchi e giovani, più giovani che vecchi. Ogni anno il copione si ripete e le presenze non tradiscono. L'edizione 2012 forse ha regalato meno affari agli esercenti, ma i motivi sono ovvi. Non certo un calo di curiosità intorno a un evento che per una sera all'acquisto privilegia l'immagine.



1

Non sono state soltanto le vetrine di Busalla a conquistare la platea valligiana. Miss da copertina anche a Mignanego, ma stavolta sul finire dell'estate. Prima edizione del concorso di bellezza e simpatia all'ombra del campanile in parallelo alla festa patronale di Nostra Signora della Salute. E il vigore fisico non mancava, a Vetreria. Ma lì, le organizzatrici, avevano specificato il concetto fin dall'inizio: "L'aspetto fisico non rappresenta l'ingrediente principale della manifestazione. Un po' come nella vita". Anzi, avevano pensato pure alla recita di qualche preghiera per testare le giovani concorrenti. Idea comunque coraggiosa fermata solo dalla pioggia. Recupero il 16 settembre in fondo Paveto.

2

Tuttavia l'appuntamento con la tradizione lungo il Polcevera resta la sfilata di Pontedecimo. I tagli economici hanno risparmiato la bellezza grazie alla caparbieta dei commercianti.

3

I negozianti del Civ non hanno voluto rinunciare all'appuntamento più gradito alla platea: confermata la rassegna che propone le tendenze autunno - inverno della moda di vallata. Pontedecimo capitale della moda nel sabato sera d'Expò e Fiera. Gli stilisti parlano chiaro: sarà la stagione del ritorno al rosso, il nero non tradisce, ma a fare la differenza sarà sempre il gusto di ciascuno. E osare fa rima con piacere. Non solo a Parigi.

**GILBERTO VOLPARA EDITORE**

**Direttore Responsabile:**

Gilberto Volpara

**Direttore editoriale:**

Vittorina Cosso

**Direzione: Via V. Veneto 137/11**

16018 Mignanego

Cell. 328/2020805

redazionequi@gmail.com

**Stampa:** Giuseppe Lang s.r.l.

La pubblicità non supera il 70%

Prezzo arretrati il doppio.

Abbonamento per sei numeri:

Euro 14 (annuale)

comprese spese di spedizione

Spedizione in a.p. - 70%

Filiale di Genova

Autorizzazione del Tribunale di Genova

Registro Stampa n.10 del 8.6.2005

**HANNO COLLABORATO:**

Stefano Bertuccioli, Marina Garaventa, Fabio Mazzari, Davide Sacco, Atl Coop Liguria, Croce Rossa Campomorone, Municipio Valpolcevera, Op. Ec. PonteX e San Quirico, Bolzaneto, Comuni di Campomorone, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Sant'Olcese, Savignone, Serra Ricco, Valbrenna, Vobbia.

Le foto a pagina 14,18, 23, 25, 37 sono di **Stefano Bertuccioli**

La foto a pagina 47 è di **Andrea Leotta**

Le foto a pagina 1, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 33, 34, 37, 38, 41, 45 sono di **Giancarlo Podda**

Le foto a pagina 15 e 17 sono di **Massimo Sorlino**

La foto a pagina 43 sono di **Alessandra Tommei**

# QUI E NON SOLO DINTORNI

## SETTEMBRE 2012 N.44

**Chiuso in redazione il 28 agosto 2012**

Se vuoi abbonarti per un anno a Qui e non solo dintorni non perdere tempo Versa 14 euro sul conto corrente n. 66176173 iban IT88Q076010140000066176173 Ora puoi abbonarti a Qui anche a Pontedecimo presso Libro Più in via Poli 4

## L'Editoriale di Gilberto Volpara



Non è stata soltanto una parentesi estiva. Lungo le strade di Polcevera e Scrivia c'è un malessere che rischia di esplodere durante i prossimi mesi. Il dato va oltre al gri-

do di chi risulta impaurito per un domani che toglie ogni certezza economica. Resta evidente l'insofferenza di uomini e donne alla ricerca di ascolto. Sfuggono dall'etichetta di essere gli anti progresso, ma si oppongono con forza ai nuovi cantieri delle grandi opere viarie che impatteranno sul territorio. Combattono per le loro case e i rispettivi giardini. La

politica non può trascurarli. E loro non possono farsi sovrastare dal pensiero ideologico più forte di qualsiasi dato obiettivo. Il futuro dell'entroterra si gioca anche e soprattutto in quella partita. Dunque, la scelta di dedicare la copertina al fenomeno No Tav nasce da qui. Poi c'è tutto il resto: la sanità con infiniti punti interrogativi, i salti mortali di sindaci senza risorse, i protagonisti di due vallate che vanno orgogliosi dei loro paesi. Autunno caldo? Stagione per cuori forti. Valpolcevera e Vallescrivia possono trarre il guado della salvezza. Per riuscirci al diavolo gli isterismi. Servono solo unità e concretezza. Quelle vere, non fatte di inutili parole.

Lo Zoom

Attualità

Paesi

Personaggi

Politica

Sport

Commercio

Giovani

Associazionismo

Miscellanea

Eventi

L'Irriverente

## In Questo Numero

- |    |                         |    |                       |
|----|-------------------------|----|-----------------------|
| 1  | Lo Zoom                 | 27 | Ronco Scrivia         |
| 3  | Tendenze                | 28 | Valbrenna             |
| 4  | Sociale                 | 29 | Vobbia&Montoggio      |
| 5  | Croce Rossa Campomorone | 30 | Busalla               |
| 7  | Sanità                  | 31 | Isola del Cantone     |
| 9  | L'Intervista            | 32 | Politica Vallescrivia |
| 10 | Quello che non va       | 33 | Savignone             |
| 11 | Quello che non va       | 34 | Borgo Fornari         |
| 13 | Municipio Valpolcevera  | 35 | Casella               |
| 14 | Attualità               | 36 | Il Vigile Urbano      |
| 15 | La Protesta             | 37 | Miscellanea           |
| 16 | Ambiente                | 38 | Ristorazione          |
| 17 | Campomorone             | 39 | Commercio             |
| 18 | Cultura                 | 41 | Torneo Anormale       |
| 19 | Serra Riccò             | 42 | Arti Marziali         |
| 20 | Concorsi                | 43 | Motori                |
| 21 | Sant'Olcese             | 44 | Basket                |
| 23 | Mignanego               | 45 | Oltre il Calcio       |
| 24 | Delusioni               | 46 | Nuoto                 |
| 25 | &Speranze               | 47 | Ciclismo              |
| 26 | Ministri di Dio         | 48 | L'Irriverente         |



*Il ricambio generazionale a Sant'Olcese non è utopia*



## Canterini da Trallalero orgoglio di Trensasco

**N**on dite che è roba fuori moda. Mai. Se c'è qualche dubbio lo allontana Paolo Sobrero. Ha trentaquattro anni, il più giovane contralto delle squadre di Trallalero. Uno storico canto genovese, un'arte tutta superba. E, al suo interno, c'è pure un vanto valligiano. Il viaggio di Qui alla scoperta di un mondo affascinante scatta sulle alture di Sant'Olcese.

**Dove** - "La sede del nostro sodalizio è ospitata nei locali della Croce Rosa di Trensasco. Ormai siamo tutti polceveraschi nonostante il nome Gruppo Canterini Valbisagno faccia pensare in modo diverso" spiega Sobrero. Musica? No, qualcosa che va oltre. Essere canterino significa perseguire una vera e propria filosofia di vita. Amore per le tradizioni, legame con la propria terra, senso di appartenenza.

**Ingredienti** - E le caratteristiche? "Devi avere tanta musicalità, un qualcosa che ciascuno di noi possiede naturalmente. Ho conosciuto canterini che

non sapevano leggere una nota, ma dal talento straordinario" aggiunge il direttore artistico del gruppo. Lassù vantano venticinque anni di storia recentemente festeggiati al teatro Modena. Girano l'Italia e l'Europa in sette. Qualcuno sorriderà, ma questa è realtà. Il trallalero conquista: concerti in Germania, Svizzera, Francia e Lussemburgo. Tutto tramandando una cultura oggi salvaguardata dai giovani del Gruppo Canterini Valbisagno e da altre quattro realtà: La Squadra, i Giovani Canterini di Sant'Olcese, il Gruppo Spontaneo Trallalero e la Lanterna. Inoltre al sabato, in via Luccoli, si ritrovano i Racugeiti



che rappresentano una formazione di ex canterini.

**Nomi** - A Trensasco rispolverano un cammino nato in via Canneto il Lungo, vicolo che per molti anni è stato il cuore dei Trallalero. Poi, alcune variazioni tra i componenti e oggi il passaggio in Valpolcevera. Qui ognuno ha un ruolo da rispettare. "Presidente del gruppo è Elio Pittaluga. Il tenore e il baritono sono fratelli di Pietralvezza, Luciano e Aldo Cosso. Il contralto è lo stesso Sobrero, residente a Casanova. La voce chitarra viene affidata ad Alberto Sacco, un altro giovanissimo. Tra i bassi profondi ci sono il fondatore Giacomo Sandrin Faveto e Gualtiero Walter Caneva. Infine, Massimo Muzio originario di Ottone in provincia di Piacenza".

**Come** - Una prova settimanale, ogni mercoledì sera. E per ciascuno, una passione senza fine al costante inseguimento di segreti da rubare a colleghi e amici. Non più il tempo degli acidi campanilismi tra squadre rivali, a Sant'Olcese. Ma qui resta l'orgoglio di rappresentare una tradizione costituita da voci e suoni sempre senza strumenti. Sì, al tempo di internet. E i canterini non stanno a guardare: [www.canterinivalbisagno.org](http://www.canterinivalbisagno.org) è il sito che non fa perdere il contatto con la modernità.

**Appuntamenti** - Solidarietà e beneficenza rappresentano un motto della loro arte. Innumerevoli gli eventi a scopo sociale. Alle spalle anche diverse incisioni. Davanti un ricco programma: 9 settembre alle 17.30 concerto nella chiesa di Manesseno, 15 settembre alle 20.30 a Campomorone per una rassegna in favore dei terremotati e nell'ultima domenica del mese memorial Sbacche nuovamente nella frazione più bassa di Sant'Olcese. La memoria di Genova e delle sue vallate. Alla faccia della globalizzazione.

*Fiori ~ Piante*  
**Cristiana**  
*Faxiflora*  
*Idee regalo ~ Bomboniere*

Via Fra G. Pantaleo 14  
 16162 Bolzaneto (Ge)  
 Tel. 010/7455216

pubblicità gratuita

**Tuttogas**  
 di Fabrizio Di Terlizzi

- CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE
- ANALISI FUMI
- ADEGUAMENTI DI LEGGE

VIA G. POLI, 23 ROSSO - 16164 GENOVA PONTEDECIMO  
 TEL/FAX: 010.710336 E-MAIL: TUTTO.GAS@LIBERO.IT



E' il racconto di un'esperienza ogni volta differente. La solidarietà prestata in un'emergenza non è mai uguale al contesto precedente. Lo spiegano con energia a Pontedecimo, i militi della Croce Verde.

**Dove** - Alcuni di loro sono scesi in Emilia per dare conforto alle popolazioni terremotate: Mirandola, la base operativa. Assieme ai volontari di Sciarborasca, Rapallo e Lerici hanno rappresentato la Liguria sotto la guida di Anpas. "Non è facile arrivare in un piazzale sapendo che entro poche ore dovrà essere trasformato in un efficace e operativo supercondominio" spiega Mauro Ambrosini della Verde di Valpolcevera.

**Sentimento** - E' il racconto di chi sente il soccorso come una missione. I volontari ricordano innumerevoli dettagli: dalle tende che rispetto all'Abruzzo erano tutte pneumatiche e inizialmente difficoltose da gonfiare per la mancanza di energia elettrica arrivata poi dai gruppi elettrogeni fino ai lati più personali: "Un' esperienza arricchita anche dalla presenza di molte etnie, tutte persone che lavoravano nell'agricoltura o nelle aziende zootecniche della zona".

**Appello** - E soprattutto un messaggio: "Chiunque può rivolgersi alla pubblica assistenza più vicina e decidere di dedicare parte del proprio tempo per accompagnare a visite o terapie chi ne ha bisogno. Anche questo è soccorso vero".

G.O.



*I motivi di un investimento da venticinquemila euro*



## Se la sanità manca c'è chi spera nel cielo

**L**o stile ruspante è quello che talvolta rende il concetto in modo più chiaro. Un'ulteriore conferma arriva con Enrico Schenone da Crocefieschi, presidente della locale Croce Verde: realtà con tre mezzi e ottanta soci, tutti volontari e nessun dipendente.

**Perché** - Il numero uno della pubblica assistenza spiega in poche frasi l'investimento dell'estate che altre consorelle non avrebbero mai immaginato: "Venticinquemila euro sono soldi per chiunque. Qui non siamo ricchi, ma comprare una culla perché i vigili del fuoco possano salvare piccole vite umane ci è sembrato un sacrificio da fare. Poi quando abiti in Vallescrivia e hai gli ospedali così lontani senti questa necessità più pressante". Quella di affidarsi a un elicottero.

**Lavori** - Adesso aspettano che la loro dotazione entri in funzione, a Crocefie-

schi: "E' stato necessario realizzare alcune modifiche per garantire la sicurezza della strumentazione in volo" spiega Mingo Valle, profondo conoscitore dei mezzi destinati al soccorso aereo.

**Come** - E così la volontà è quella di farsi trovare pronti all'eventuale intervento entro l'autunno. A garantire i tentativi di salvataggio sarà l'Agusta 109S: un elicottero finito al centro delle polemiche durante il passato perché molto veloce, ma privo delle caratteristiche ottimali per compiere servizi in una terra come la Liguria. "Oggi l'abbiamo e i vigili del fuoco potranno utilizzarlo con quella culla a bordo anche per interventi fuori dai confini regionali. In fondo, adesso rappresenta un'eccellenza" spiega Renzo Risso, vice presidente di Anpas Liguria. Per una volta, qualcosa da andare fieri c'è pure qui.

**VI EDIAMO al MERCATO**  
**SABATO 15 SETTEMBRE**  
 Fiera con i prodotti dei CIV di ponente  
 Parco gonfiabili. Una sorpresa Jurassica.  
 Musica. Cabaret. La torta più lunga del mondo  
 \* Ingresso 5 euro devoluto alla "Gigi Ghirotti". Bambini gratis  
**MERCATO ORTOFRUTTICOLO di BOLZANETO dalle ore 14.00 a Notte Fonda**

Dopo vent'anni  
scattano gli investimenti



## Cucina per emergenze e nuovo servizio navetta

**F**iducia. E sentire un po' di ottimismo non guasta. Dopo le incertezze dello scorso numero, qui la positività guarda all'accordo maturato con il Comune di Campomorone per sistemare i locali del cinema Ambra in modo che sia fruibile come sala multifunzionale al servizio della cittadinanza.

**Fronte** - Storie di Croce Rossa impegnata ad affrontare due sfide immediate: un'ambiziosa idea per non lasciare soli i tanti cittadini del comprensorio che hanno bisogno di un trasporto assistito e una nuova cucina mobile destinata alle emergenze.

**Cibi** - Elenca le priorità in ordine sparso, Yuri Zappaterra. E' il Commissario del comitato di Campomorone e fissa il primo obiettivo: "La nostra realtà vanta un modulo cucina trasportabile in grado di sfornare cinquanta pasti l'ora in contesti difficili come le zone alluvionate o terremotate. Tuttavia, dopo quasi due decenni,

necessita di un ammodernamento e grazie a un contributo della Croce Rossa regionale riusciremo a sostituirla per farci trovare pronti alle prossime sfide di Protezione Civile".

**Ospedali** - Poi c'è il capitolo del quotidiano e lì un pizzico di amarezza non può essere nascosta: "La Asl ha tagliato la possibilità ai cittadini bisognosi di avere un trasporto gratuito per effettuare esami medici o visite specialistiche. La disposizione è quella di assicurare una copertura economica solo agli allettati togliendo così un servizio importante agli invalidi o alle persone anziane anche se il costo totale non raggiunge neanche l'1% della spesa sanitaria complessiva. Da qui è nata l'idea di salvare il servizio e presto proporremo il nostro piano al Comune per far tendere a zero il costo. Riferimento, l'organizzazione di un servizio navetta giornaliero. Un solo viaggio e più passeggeri con capolinea in piazza Marconi".



Edizione numero uno per un esperimento risultato vincente, utile opportunità per le famiglie dell'intera vallata: l'asilo nido "La Mela Verde" di Campomorone è rimasto aperto anche nel mese di agosto.

**Istruttrici** - "Abbiamo creato uno spazio in cui valorizzare il tema del viaggio e del gioco simbolico attraverso le suggestioni che offre la stagione estiva. Le attività inventate sono state molteplici, tra queste la realizzazione di una zattera con il materiale di recupero e la costruzione di ghiaccioli tridimensionali di cartone dipinti con i colori. Anche la piccola piscina si è trasformata in un mare dove giocare con gli spruzzi d'acqua" spiegano Serena Gottelli e Virginia Bruzzo, educatrici della Cooperativa Lo Sfero.

**Aperitivo** - Soddisfazioni e sorrisi già rimarcati durante i mesi più caldi attraverso un vera e propria festa in collaborazione con il Bar Achille di Pontedecimo: l'aperinido, un momento conviviale dove i bambini e le famiglie hanno preparato gustosi stuzzichini: "Un modo per avvicinare le generazioni nell'approccio sereno al contatto fisico e al cibo. L'iniziativa si pone in continuità con le linee guida del coordinamento pedagogico regionale svolto in questi anni dal distretto socio sanitario guidato dalla dottoressa Daniela Zarri". E adesso? "Avanti tutta". Dopo l'aperitivo, una cena.

### eRreGi Servizi Informatici

ASSISTENZA COMPUTER ANCHE A DOMICILIO  
CONVERSIONE DIAPOSITIVE E VIDEO SU CD/DVD  
REALIZZAZIONE SITI INTERNET  
CONSULENZE INFORMATICHE  
VENDITA RICAMBI E ACCESSORI

Via S. Quirico, 86A rosso - 16163 Genova  
Tel. e Fax 010 7170140 - Cell. 346 3120551  
<http://www.rgsi.it> - Email: [info@rgsi.it](mailto:info@rgsi.it)

**LOOK CENTER**  
*di Enrica & Prisca*

**ACCONCIATURE UNISEX**

*E' gradito l'appuntamento*

**VIA G. POLI 19/R  
16164 - PONTEDECIMO (GE)  
TEL. 010 / 720099**

**A  
Se  
F**

Numero Verde  
**800-550755**

azienda  
servizi  
funebri

del Comune di Genova  
S.r.l. con Socio Unico

**24 ORE SU 24**  
**TEL. 010 2915108**



**Il rapporto qualità/prezzo  
continua ad essere la nostra vera forza!  
A.Se.F. : gentilezza e professionalità  
quando tutto sembra diventare  
troppo difficile!**

*Manuela*

- Via Jori, 187r - Rivarolo (con sala espositiva)
- Piazza Pontedecimo, 11c - Pontedecimo - parcheggio per l'utenza

Tel. 010 4699588  
Tel. 010 782332

**T**errorismo mediatico? No, purtroppo. La linea pare chiara, tracciata nel silenzio estivo e da applicare il prima possibile: ospedale Gallino, destino segnato.

**Manifestazione** - Il fantasma della chiusura di un sito che da sempre regala tranquillità ai valligiani scatena la nuova protesta con il comitato a difesa del presidio pronto a scendere in strada: "Il dato più allarmante risulta la mancanza di chiarezza" afferma Cleto Piano, esponente del gruppo che combatte a difesa della struttura ospedaliera. Ma al tempo stesso precisa: "Ripartiamo con le battaglie lontane dalla politica, non vogliamo farci strumentalizzare".

**Tristezza** - E in una terra dove l'industria è marginale, l'occupazione viene meno, adesso, rischia di sparire pure l'ultimo baluardo della sanità pubblica. Storie di tagli centrali che si abbattono su piazza De Ferrari.

**Medici** - Probabilmente, la verità più diretta resta quella di gente che ha vissuto lunghi anni al Gallino. Marco Alacevich è uno stimato diabetologo ormai in pensione: "I reali risparmi sono creati solo da una chiusura dell'intero plesso. Gli spezzettamenti non portano vantaggi economici. Ma il progetto potrebbe avere un senso se con la cancellazione dei ricoveri venissero garantiti ambulatori e servizi efficaci". Invece, l'ipotesi non pare riguardare questa soluzione.

**Sampierdarena** - Una logica conseguenza: l'intera Valpolcevera, oltre lo Scrivia già penalizzato, ruoterebbe su un Villa Scassi fin d'ora strangolato dalle urgenze. E quindi? "Non accetteremo ulteriori riduzioni" dichiara Iole Murrini, presidente del municipio. Sindaci dei cinque paesi di cintura furibondi. Da ricordare anche l'addio alla piastra della salute nell'area Miralanza,

## L'ospedale Gallino torna a rischio



# L'ombra della chiusura scatta la mobilitazione

originale progetto d'ospedale di val-lata. Da Isola del Cantone a Rivarolo vietato farsi male, dunque. "Rischiamo di consegnare la sanità ai privati" tuona Alacevich.

**Declino** - E a pensarla come lui sono tanti medici che negli ultimi mesi hanno lasciato il Gallino per la pensione: altro tema, aspettare la fine di un ciclo caratterizzato da innumerevoli professionisti senza fornire un ricambio generazionale. Preludio di chiusura. Il chirurgo Bondanza è stringato: "Futuro? Non so nulla". L'allarme era già scattato in estate con il blocco delle sale operatorie: lavori urgenti. Forse, ma intanto oggi i numeri rendono facile l'attuazione del piano regionale. Qualcuno sussurra: "Paiono aspettare l'incidente per accelerare

una decisione che la politica non ha la forza di applicare".

**Regione** - Già, la politica totalmente mancata nell'offerta di alternative e impegnata a rincorrere i debiti altrui. Ma la cessazione del servizio dopo i soldi spesi per la nuova ala? "No, non avrebbe senso" commentano alcuni pazienti. Già, peccato ci siano dei precedenti: Busalla. E l'assessore Montaldo, uomo di Polcevera? L'onore di metterci la faccia da sette anni nel ruolo più scomodo. Stop. Adesso ha regalato un paio di forbici ai direttori generali: "Tagliate e portate risparmi veri". Aggiunge: "I piccoli ospedali non garantiscono la sicurezza dei cittadini". Già, ma quelli grandi soffocano. E quelli nuovi tramontano prima di nascere.



**ROBI-CAR**  
TUNING

**Roberto Carlini**  
Titolare  
Responsabile tecnico

Via S. Quirico 106-108 r.  
16163 Genova  
Tel. 010 71.05.16  
Fax 010 726.02.81  
E-mail: info@robicartuning.it  
www.robi-cartuning.it



Lucky Tattoo

tattoo - piercing - tpe

Via Paolo Apfossi 63 - 70r  
16164 Genova  
Tel. 010.712266  
Cell. 329.8291902

info@luckytattoo.it www.luckytattoo.it

pubblicità gratuita

Seguici su



L'AQUILONE.  
PIÙ SPAZIO  
AI TUOI  
SOGNI.

IDEE, SERVIZI e OFFERTE  
per un centro da vivere,  
**SU TUTTI I PIANI.**



Centro  
commerciale

**ipercoop**

CON TE, PER TE

[www.laquilonegenova.it](http://www.laquilonegenova.it)

Via Romairone, 10  
GENOVA

A Villa Migone  
con Giorgio Napolitano



## Ronzitti: “La politica? Vecchia e avvilente”

**H**a scelto di ritirarsi dalla politica. Lo ha fatto ormai da due anni, Mino Ronzitti. E soprattutto si è imposto di tacere. Mai una polemica mediatica, molto raramente un'intervista. L'ex numero uno del consiglio regionale, oggi presidente dell'Istituto ligure per la storia della Resistenza, confessa a Qui il suo stato d'animo. Lo fa da valligiano che si volta alle spalle rinunciando però a quelli che definisce prematuri bilanci di una vita.

**Orgoglio** - “Rivendico con forza la coerenza e il coraggio delle mie scelte politiche e umane in particolare quando aver sostenuto le proprie idee ha comportato la rottura delle convenienze e della malintesa ragion di Stato o di partito” dichiara l'ex politico ancora residente a Pontedecimo. Giacomo Mino Ronzitti si racconta a cuore aperto: “Questo è successo sulla vicenda Sansa o sulla ibrida nascita del Partito Democratico. Siamo infatti l'unico paese europeo in cui non esiste una solida forza laica e socialista. “E poi, una cosa è la coalizione altra è il partito. I partiti, in generale, sembrano essere diventati meri contenitori dalla identità incerta e sbiadita”.

**Amendola** - Tutto sorseggiando un caffè in un bar della sua delegazione. Rispolvera i cardini del percorso politico e ricorda la frase manifesto del suo cammino pronunciata da Giorgio Amendola nel

loro primo incontro: “Lui mi disse che la sinistra deve sempre saper rappresentare non solo le istanze dei più deboli, ma l'interesse generale del paese contro la demagogia e le logiche corporative. Questo significa essere classe di governo”.

**Attualità** - Ronzitti a sessantadue anni cita il passaggio come bussola della sua vita: “Il rigore morale di Enrico Berlinguer e il senso alto delle istituzioni di Giorgio Napolitano sono state le coordinate del mio impegno politico istituzionale. In queste parole non c'è alcuna nostalgia, ma solo lo sgomento per l'avvilente scenario del presente. Bisogna reagire con un radicale rinnovamento culturale, progettuale e generazionale che sappia recuperare il senso della res publica ossia quello delle istituzioni e del bene comune e quindi ciò vale anche per la sinistra, unico rimedio per sconfiggere il cancro del populismo e dell'antipolitica”.

**Biografia** - E così, al di là delle idee di ciascuno, può risultare utile scorrere brevemente il profilo di un ex politico che, a differenza di molti casi d'oggi, ha fatto la carriera per tappe come peraltro molti suoi coetanei. Sposato con Elena oggi ha un figlio di trentuno anni, Emiliano. “Nato in una famiglia antifascista, nel 1966 entrai nella Fgci e tre anni dopo mi iscrissi al Pci per poi aderire al Pds e Ds. Ho ricoperto numerosi incarichi

nel Pci genovese ma anche nella segreteria provinciale e regionale Pds. Dal 1995 al 2000 sono stato coordinatore ligure dei Ds. Amendoliano, sostenni la svolta di Occhetto e l'idea della ricomposizione della sinistra italiana nell'alveo del Partito del Socialismo Europeo. Al congresso Ds di Pesaro del 2001 mi schierai a sostegno di Giovanni Berlinguer diventando il leader ligure del Correntone. Ho fatto parte del consiglio nazionale dei Democratici di Sinistra. Nel settembre 2006 decisi di non aderire al nascente Pd restando assertore di un moderno partito socialista democratico italiano dentro una limpida alleanza di governo di stampo riformista. Fondai l'associazione politica e culturale Unione a sinistra, la cui presidenza onoraria venne ricoperta dal poeta e amico Edoardo Sanguineti candidato su mia proposta alle primarie per il sindaco di Genova. Fermo sostenitore della necessità di rinnovamento, sono stato uno dei promotori dell'associazione Aprile per la sinistra”.

**Incarichi** - Snocciola in poche righe quarant'anni di vita, Ronzitti. E parallelamente c'è l'impegno istituzionale che scattò nel 1978 a Campomorone come capogruppo Pci in Comune. Nel 1990, l'elezione in Provincia ricoprendo le cariche di capogruppo Pds e vicepresidente della giunta. “Eletto consigliere regionale nel 2000 sono stato vicepresidente del consiglio. Primo degli eletti nella lista Uniti nell'Ulivo, il 5 maggio 2005 venni nominato presidente dell'assemblea ligure” ricorda Ronzitti. Da sempre impegnato sulle riforme istituzionali è stato protagonista nella stesura del nuovo statuto della Regione. Europeista e difensore dei diritti umani nel 2007 deliberò l'assegnazione del Sigillo d'Argento del consiglio ligure al Dalai Lama. Poi il 28 luglio 2011, la soddisfazione forse maggiore: il conferimento da parte di Giorgio Napolitano dell'onorificenza di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica. Infine la recente elezione alla unanimità: presidente dell'istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, carica prima ricoperta dal senatore Raimondo Ricci.

**Oggi** - Ma con la politica basta per davvero? “Confermo”. E neanche un pensiero ai compagni di Sel? “Gli voglio bene, ma resto un amendoliano”.

D.I.

# I mugugni di Pontedecimo e il Bronx di Vetreria

«Tanti piccoli problemi ne fanno uno serio, il degrado». A raccontarlo sono residenti e commercianti di piazza Baracchino come viene chiamata dalla gente del posto.

**Denunce** - La lista è prolungata: «La zona disco orario fissata in due ore non viene mai controllata, durante la notte nel mercato ormai quasi abbandonato resta sempre una luce accesa che rappresenta un inutile spreco, i marciapiedi sono percorsi di guerra, la segnaletica risulta trascurata». Questa la denuncia di chi vive giornalmente piazza Arimondi, vecchio e glorioso arrivo del Giro dell'Appennino. «Non aspettiamo un intervento miracoloso. Il nostro appello è quello di collaborare per non essere soffocati dall'incuria, ognuno cerca di fare un piccolo passo in avanti. Ma le istituzioni diano un segnale» dicono a Pontedecimo.

**Maleducazione** - Qualche chilometro



più a nord altre accuse. Qui a parlare è la gente della frazione più bassa e popolosa di Mignanego. Lamentano una situazione definita vergognosa: «Al centro della borgata un gruppo di esagitati sta rendendo un inferno le nostre notti con schiamazzi, bestemmie, radio ad alto volume senza considerazione di chi avrebbe il diritto di riposare dopo aver lavorato tutto il giorno, rappresenta un ritrovo post discoteca». Non accettano più quello che definiscono il rapido declino di una borgata da sempre ordinata: «Tutto viene consentito e non è più tollerabile accettare che Vetreria sia il Bronx. Temiamo un'ulteriore degenerazione con strani traffici che ci allarmano».

**Comune** - Il sindaco? Michele Malfatti

interviene in modo netto: «I problemi lamentati hanno comportato l'attivazione di una serie di provvedimenti come i più frequenti servizi serali della municipale e interventi sull'illuminazione dei giardini. Altri accorgimenti saranno introdotti nelle prossime settimane perché resta prioritario il rispetto delle regole e della civile convivenza. Ma non può valere il principio del piove Comune ladro. Di fronte a qualsiasi cosa che succeda non può essere sempre responsabilità dell'amministrazione. Davanti all'ordine pubblico è nostro dovere la segnalazione ai carabinieri che hanno assicurato il loro intervento nonostante le difficoltà di personale. Da qui la raccomandazione dell'Arma ai cittadini per fare affidamento al 112 in particolare nelle ore notturne».



## Cambiaso

Dal 1930 a Genova Pontedecimo

Gioielleria  
Oreficeria  
Orologeria  
Ottica

Via N. Gallino 28r

16164 Genova - Tel. 010 7856329

[gioielleriacambiaso@gmail.com](mailto:gioielleriacambiaso@gmail.com)



Sul ponte di Savignone stop definitivo



“Noi quella pala non la vogliamo”. A dirlo è Fabio Lofrano residente di Frassineto, piccola frazione di Valbrevenna. Parla a nome della borgata che protesta per l’installazione di un nuovo impianto al confine tra il comune guidato dal sindaco Michele Brassesco e il paese di Montoggio: “Siamo preoccupati per la mancanza di chiarezza. Vicino alle abitazioni c’è la volontà di installare una pala in un sito da tutelare per la presenza di una cappella, ma anche per la ricchezza naturalistica”.

**Giunta** - Il primo cittadino di Valbrevenna chiarisce: “Quello presentato da una ditta privata è un progetto di mini eolico e come tale non risulta soggetto a particolari procedure burocratiche. La nostra posizione non è favorevole e neppure contraria, se le regole lo consentono il Comune può fare poco”.

**Confine** - Ma a Frassineto non ci stanno: “Nessuno fornisce informazioni e ci troviamo il cantiere in casa. Non lontano, abbiamo visto l’esperimento di Montoggio che certo non ha reso felici gli abitanti di Sella. Inoltre, quella pala è ferma da tempo senza capire il vero motivo. “Un guasto tecnico o provocato da un fulmine, lo stiamo accertando con test accurati. E dell’installazione restiamo soddisfatti”. Ma l’azienda? “Andiamo per via legali, l’informazione è stata fatta. I tecnici poco lungimiranti contano molto di più dei politici”.

## Addio servizio sociale Poste pensa all’utile

Segno dei tempi. No, stavolta digere l’andamento è più amaro. C’era una volta la posta intesa come servizio sociale, presidio di ogni paese dell’entroterra. Erano gli anni in cui la modernità pareva lontana, epoca degli uffici sotto casa.

**Programma** - Ora, l’obiettivo prioritario pare soltanto l’utile: vendita gadget, razionalizzazioni e chiusure. “Giù la serranda a Campi, ma anche sul ponte di Savignone” spiega Claudio Donatini sindacalista Cisl. Produttività. E nel futuro potrebbero essere ridotti gli orari a Sarissola, Crocefieschi e Isoverde. Intanto ai Giovi inattività già per tutto agosto: carenza di personale. E poco importa se quello è il mese di villeggiatura con la popolazione raddoppiata, ancor meno se i residenti avviano una raccolta firma per manifestare i loro disagi. Business.

**Reazione** - Difesa? “Togliere i risparmi, cancellare ogni libretto. In fondo non c’è più motivo di restare con Poste” affermano alcuni correntisti d’alta Valpolcevera privi di mezzi e forze per raggiungere l’ufficio più vicino. Ma i sindacati? Opposizione serrata contro il piano previsto dall’azienda.

**Appuntamento** - “Sciopero il 12 ottobre per opporci al programma previsto. E tra l’altro, la principale gravità per le zone alle spalle di Genova rischia di essere quella legata a un decremento del servizio recapiti” sottolinea Claudio Donatini. Durante l’estate erano state millesecento le chiusure immaginate da Poste Italiane. La Cisl anticipa i tempi: “Cercheranno di andare avanti. Non credo che avranno vita facile. E per renderla più ardua serve un’alleanza con i sindaci dove le poste rappresentavano una garanzia”. Fino a ieri.

via Bolzaneto 7/R  
16162 Genova

**GIBIERRE immobiliare**

compravendita affitti  
cessioni valutazioni  
consulenza per lo sviluppo  
attività industriali e commerciali

GIBIERRE  
tel. 010.74.54.899  
fax. 010.74.13.557  
e-mail gbrimmobiliare@tin.it

pubblicità gratuita

PRODUZIONE GIORNALIERA  
DI PASTA FRESCA  
E GASTRONOMIA  
VARIE SPECIALITÀ  
DI RAVIOLI  
TORTE SALATE  
CIMA E INSALATA RUSSA

Parina nuova e...  
PASTA FRESCA e GASTRONOMIA

Via Meirana, 11 r - 16164 Genova  
Tel.: 010.78.56.038

# BAR PASS PIZZERIA

# *Il Torchio*



**Pizza...**  
**anche da asporto**  
**focaccia al formaggio**  
**bruschetteria**  
**degustazione vini**  
**gelateria artigianale**

**P.zza Arimondi, 1R**  
**Pontedecimo**  
**(chiuso solo il lunedì)**

**Via P. Anfossi 124 - 126R**  
**Pontedecimo**



**Tel. 010.72.61.847**

[www.pizzeriailtorchio.it](http://www.pizzeriailtorchio.it)

**Ampio parcheggio**

**sala fumatori**

Centrale del latte:  
settembre decisivo



## Cantieri e chiusure produttive l'autunno della grande tensione

**A**lle spalle un'estate di lettere pazze. E stavolta non è il caso delle tasse di Equitalia. A creare squilibrio sono state le comunicazioni di espropri ricevute da numerosi residenti di Polcevera per l'avvio delle grandi opere: Fegino e Pontedecimo, le zone coinvolte.

**Presidente** - "È stato davvero angosciante perché gli avvisi sono arrivati solo pochi giorni dopo alcuni incontri con i residenti nelle zone interessate dagli espropri" sottolinea Iole Murruni, numero uno del municipio Valpolcevera. "Mentre negli incontri si era parlato dell'avvio di trattative bonarie per la quantificazione del valore degli immobili e dell'opportunità di accedere ai fondi previsti dalla legge regionale per fare fronte alle necessità del trasloco, le lettere pervenute ai proprietari di terreni, spesso basate su dati catastali errati, hanno creato apprensione e confusione. Il nostro compito è quello di restare vicini ai cittadini perché trovino nel municipio un valido supporto. L'assessore Mario Vanni, referente con delega specifica, resta a disposizione per tutte le problematiche del caso".

**Malavita** - Tutto mentre tra Bolzaneto e Certosa crescono altri tipi d'allarme. Qui la natura è sociale. Furti e rapine a



commercianti già in difficoltà rappresentano l'amara quotidianità. Murruni chiude l'estate con l'ennesimo incontro tra i rappresentanti dei centri integrati di via e le forze dell'ordine: "La situazione produce ansia". E dunque? I commercianti chiedono più agenti sul territorio sinonimo di maggiore sicurezza: "Non è il mio ruolo stabilire quante forze dell'ordine siano sufficienti a garantire tranquillità. Ma la situazione deve migliorare anche se le apprensioni economiche non paiono assicurare scenari incoraggianti".

**Situazione** - C'è il rischio di una terra solo di problemi priva di rendimento. A dilagare, in compenso, paiono le sale da gioco. "Abbiamo approvato all'unanimità una mozione in cui chiediamo un intervento sinergico di tutti gli enti coinvolti attraverso l'attivazione di una consulta permanente presso il Comune di Genova dove sia presente un delegato

per ogni municipio".

**Latte** - Il passo resta segnato dalla cronaca. E l'ultimo fronte rende ancora più inquieti: centrale. Dimensione da sessantatré dipendenti più l'indotto, lo spettro di nuova disoccupazione e la cancellazione dell'ultimo sito produttivo ligure in questo ambito. Speranze su Cna e nuove cordate. Elena Bruzzese e Fabio Allegretti della Federazione lavoratori agroindustria Cgil usano schiettezza: "Opposizione totale alla perdita di un solo posto". Tuttavia il futuro è incerto. La proprietà Lactalis conferma l'intenzione di chiudere Trasta. "Il mercato genovese però non evidenzia un calo di produzione. L'unica certezza è il vincolo d'uso della struttura che impedisce trasformazioni in appartamenti o centri commerciali" rimarkano i sindacalisti. E il municipio? Murruni allarga le braccia: "La nostra forza qui è limitata. Noi, però, continuiamo a schierarci con i lavoratori. Anche su questo tema il consiglio municipale ha approvato all'unanimità una mozione, ma la partita pare giocarsi qualche piano sopra". Già, al ministero. Tutta entro settembre. E se il latte va a male, a scadere sarà un'intera vallata.

G.D.



Pronti a ripartire, puntuali e con ulteriore entusiasmo. E' tempo di nuova stagione, alla Sala Punto d'Incontro Coop del centro commerciale L'Aquilone di Bolzaneto. Lì, la sede degli appuntamenti di Coop Incontri: fortunata formula in grado di regalare serenità e svago a decine di persone attraverso più generazioni.

**Calendario** - Via il pomeriggio del 4 ottobre con i festeggiamenti per i compleanni dei nati in luglio, agosto e settembre curata dall'Antico Rione. Il giovedì successivo approfondimento su un tema insolito: animali che collaborano con l'uomo, dalle torri gemelle alle slavine in montagna per la regia della veterinaria Sabrina Bondi. Sette giorni più tardi, giovedì 18 ottobre, Carlo Mondatori sarà protagonista di un viaggio nel tempo attraverso le sigle dei programmi televisivi nell'epoca dei due canali: dalle 15 fino al tardo pomeriggio.

**Riviera** - Il primo mese di attività si concluderà giovedì 25 con la visita di un'intera giornata ad Albenga: evento curato dall'istituto ingauno e pranzo presso Torre Pernice. Primo appuntamento di novembre: giovedì 8 alle 15 con la presenza in sala della guida turistica Claudia Bergamaschi. Tema della conferenza presso i locali della Sala Punto d'Incontro: di che colore mi vesto oggi?

*Durante l'autunno  
previsto un nuovo crollo*



## Case di Valpolcevera? Ora valgono la metà

“Un calo generalizzato del 30% con punte che arrivano al 50% e la previsione di un ulteriore crollo per i prossimi mesi”. A tracciare la proiezione è Massimiliano Pisani, titolare di Bipiessa azienda bolzanetese attiva nella compravendita e nel servizio di amministrazione. Lungo le delegazioni del levante genovese la riduzione non supera il 10%, ma la batosta arriva alle spalle del capoluogo.

**Trend** - Il riferimento è quello del mercato immobiliare. Focus Valpolcevera. “Vendere oggi non ha senso. Ovviamente lo si può fare per alimentare operazioni più grandi. Ma dall'entrata in vigore dell'euro siamo ai minimi storici” sottolinea Pisani. A testimoniarlo ci sono anche i dati dei centri chiusi nell'ultimo periodo: “Almeno la metà di quelli che avevano aperto, l'improvvisazione anche qui non ha pagato. Restano in vita le ditte con esperienza,

le stesse che esistevano vent'anni fa prima del boom”.

**Futuro** - I prossimi mesi saranno ancora più drammatici: tra le principali cause, la batosta dell'Imu e il caro vita. “I condomini manifestano evidenti segni di debolezza. Il nostro settore è perseguitato da mancati pagamenti che in un palazzo finiscono per colpire anche quelli in grado di adempiere ai propri doveri. A chi deve tenere le fila resta la via delle ingiunzioni o dei pignoramenti. Ma è davvero l'ultima strada”.

**Momento** - Ecco il fenomeno: prezzi delle case sotto terra e grossi problemi nella riscossione dell'amministrazione. Ma chi lavora in Valpolcevera non ci gira intorno: “Non va dimenticata la responsabilità delle banche. Oggi accedere a un finanziamento risulta molto complesso e questo succede dopo anni di concessioni fin troppo generose”.

**Produzione propria salumi**

**IL LABORATORIO DI CALCAGNO S.R.L.**  
Tel. 010.9761182 - Via Marconi, 92/94 - 16010 SAVIGNONE (GE)  
Tel. 010.2476376 - Piazza Jacopo da Varagine, 4r - GENOVA CARICAMENTO  
Tel. 010.6522182 - Via Jori, 15r - 16159 GENOVA CERTOSA  
calcagno.salumi@libero.it

**NUOVA SERRAMENTI**  
S. Quirico srl



Sede Operativa:  
Via San Quirico, 153 B r  
16163 GE - San Quirico  
Tel. e Fax: 010.711821  
info@serramentisanquirico.it



Il grido dei "No Tav"

## “Terzo Valico e Gronda? Da qui non passeranno”

**P**recisano di non essere contrari allo sviluppo. Ma sostengono che le opere contestate portino solo disagi. E rimarcano un'informazione poco precisa: "Alla gente manca la consapevolezza di cosa stia succedendo sul territorio di Valpolcera. Qualora l'avesse non avrebbe dubbi da quale parte schierarsi, la nostra".

**Filosofia** - Parole di un gruppo diventato popolo, quello conosciuto come "No Tav". Davanti alla scuola Sanguineti di Trasta, simbolo delle loro battaglie, rilanciano i temi aspettando l'autunno della protesta: "Bisogna

far capire che Terzo Valico e Tav sono la stessa cosa. E' necessario ribadire come anche ad alti livelli siano convinti dell'inutilità di queste opere, ma continuano a non bloccarle differenzialmente da quanto succederà presto in Francia. Le linee ferroviarie sono già presenti e sufficienti, a oggi inutilizzate. Il problema semmai è rappresentato dai binari vecchi. Tuttavia sarà più semplice cambiare quelli o sbancare interi versanti carichi di amianto? La risposta è affidata al buon senso di ciascuno" dichiara Massimiliano Ballone.

**Paesi** - Agli amministratori locali rimproverano di non schierarsi al loro fianco e soprattutto di avvallare un percorso tenuto sottotraccia: "E' vero che i Comuni sanno poco. Ma questo è ancora più grave perché non dovrebbero firmare provvedimenti che regalano il territorio al cemento" dice Alessandro Bianchi. C'è gente di ogni età ed estrazione politica nel gruppo No Tav di Valpolcera.

**Vivibilità** - La loro attenzione non fa distinzioni tra Fegino, Isoverde o Ceranesi: "A Trasta ci hanno raccontato che la scuola Sanguineti è salva rispetto ai

cantieri del Terzo Valico. Peccato però che il tutto sarà spostato di qualche decina di metri e i bambini lì non potranno più vivere. Dove oggi c'è un gioiello della didattica, rumori e passaggio di mezzi pesanti saranno incessanti" attacca Marco Collami. La qualità di vita sarebbe già calata per molte famiglie e soprattutto nella zona di Fegino sede del nodo: spaventati dal futuro immediato e dal sovrapporsi di più interventi, gli uomini e le donne del movimento circondate da tanti bambini colorati. Slogan e striscioni non conoscono stanchezza.

**Esempi** - "Poi, parlano di opere compensative. Ma quali? Un caso è dato dalla pista ciclabile dietro il mercato della frutta di Bolzaneto, tanto ridicola quanto inutilizzata. Combatiamo fermamente questo atteggiamento legato alla distruzione delle nostre colline e ovviamente lo facciamo in modo pacifico. Ma quando arriveranno le prime piogge e i monti saranno sventrati allora cosa faremo? Invocheremo gli angeli del fango. No, questa volta non vogliamo la generosità dei ragazzi. Vengano i politici a metterci la faccia".

F.A.







SEVENTY

PUBBLICITÀ GRATUITA

REPLAY



GENOVA PONTEDECIMO

Tel. 010.78.15.61



**BIPIESSE - Studio Immobiliare**

Intermediazioni Immobiliari - Amministrazioni Condominiali

sito internet: [www.bipiessestudioimmobiliare.com](http://www.bipiessestudioimmobiliare.com)  
e-mail: [bipiessestudioimmobiliare@fastwebnet.it](mailto:bipiessestudioimmobiliare@fastwebnet.it)

Via P. Pastorino, 36/86 - 16162 GENOVA Bolzaneto  
Tel. 010.740.34.90 - 010.740.34.92  
Fax 010.863.15.17

## Torrenti foreste e torna la paura

**L**e principali apprensioni sono quelle legate ai danni irrisolti dell'ultimo autunno. Sant'Olcese fu la zona più colpita con frane, smottamenti e per qualcuno la perdita di una casa non più ripristinata anche dieci mesi più tardi.

**Situazione** - E adesso? Peggio che prima, aspettando la stagione della paura. Percorri i versanti di Polcevera o Scrivia, lo scenario crea ansia: restano le frane irrisolte della stagione passata, i terreni denotano fragilità e i torrenti paiono selve inesplorate.

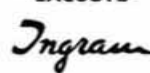
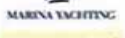
**Ceranesi** - Ad amministrare il municipio di Santa Marta in un territorio tra i più critici per lo stato dei corsi d'acqua, oggi c'è chi ha lavorato per decenni in Comunità Montana. Il pensiero del sindaco Mauro Vigo non usa mezze parole: "Qualcuno ha sostenuto per anni che l'ente fosse inutile. Attualmente sarebbe importante spiegare con quali risorse i comuni riescono a garantire una pulizia



adeguata degli alvei. Non ci riusciamo e possiamo soltanto confidare nella clemenza del cielo".

**Secca** - Paiono stare un po' meglio tra Pedemonte e Castagna, ma soprattutto a Manesseno. Qui recentemente è stata avviata un'operazione di pulizia: "Tuttavia doveva essere compiuta dai proprietari dei nuovi capannoni come concordato al momento del loro insediamento sulla sponda sinistra del corso d'acqua. Invece ci ha pensato ancora una volta il pubblico" denunciano dal comitato. Ma tranquillità, almeno qui. Salvo scenari imprevedibili, ovvio. Poi, sul resto della vallata la percezione è tutt'altra con tombini spesso ostruiti che peggiorano una potenziale bomba a orologeria. Allarmismo? Forse,

non troppo a ricordare il copione che dista meno di un anno. Busalla - E poi c'è pure la terra di Vallescivia. Prima estate senza l'attrazione turistica delle canoe lungo lo Scrivia, a Savignone: un polo travolto dalla forza del fiume che fece crollare pure la strada provinciale. E adesso l'angoscia, oltre al letto del principale corso d'acqua, guarda ai piccoli rii che scendano dalle colline. Qualche chilometro più avanti non trascurabili le polemiche di Busalla: diatriba ancorata alla zona dove sorgerà la nuova sede della Croce Verde già tinteggiata esternamente. Esondabile? "Approfonditi studi documentano che non ci sono rischi" spiegano da Comune e pubblica assistenza. Parte di residenti e le opposizioni paiono pensarla diversamente.



**Abbigliamento - Biancheria**  
**Abbigliamento - Uomo/Donna**  
**Cerimonia - Jeanseria - Sportwear**  
**Abiti e camice uomo su misura in 15 gg**

SITO INTERNET  
[www.olivasas.it](http://www.olivasas.it)  
 e-mail: info@olivasas



Via P. Anfossi 118 r.  
 tel. 010 715.606 - fax 010 716.190  
 Genova-Pontedecimo

*Il confronto  
con la cittadinanza*



## Quando i signori politici lasciano soli i sindaci

**N**on la definisce solitudine, Giancarlo Campora. Ma certo ha trascorso estati migliori, il sindaco di Campomorone. Motivo? Le famose cartelle pazze che intimavano allarmanti quanto fasulli espropri per il Terzo Valico e una tensione sociale ancora non sopita.

**Appoggio** - Lui a metterci la faccia assieme alla sua giunta. E gli altri? "Non ho sentito nessuno sull'argomento. Abbiamo fatto la festa del Partito Democratico nei giardini Dossetti ed è venuto il segretario ligure. Oltre a Lorenzo Basso nessuno si è preoccupato di capire cosa stava succedendo in valle". Lo dice con tono pacato, il primo cittadino. Ma l'amarezza non è nascosta.

**Campora** - "Quello che si è verificato resta grave. A causa di un'evitabile leggerezza del Cociv ossia il consorzio che realizzerà i lavori del Terzo Valico sono stati mandati avvisi relativi a immediati sequestri di appartamenti o terreni basati in realtà su vecchie planimetrie. La verità? Rispetto a quelle lettere non ci sarà alcun esproprio. Fanno riferimento a mappe precedenti alla realizzazione di opere pubbliche già effettuate e questo vale soprattutto per il centro di Campomorone".

**Contestazione** - Ma tanto è bastato per scatenare l'agitazione di parte della

popolazione. E in modo particolare le accuse del movimento No Tav che contesta pure l'opera ligure: "Ragionare partendo da posizioni ideologiche non è facile. Ho dato la mia disponibilità al dialogo continuo, ma un sindaco deve evitare di manifestare al loro fianco perché sarebbe automaticamente delegittimato. Io ho il dovere di tutelare i miei cittadini affrontando le ricadute di un'opera che non possiamo fermare certamente a Campomorone. Non sarei



*Le frazioni coinvolte*

andato ai loro incontri? Quando invitato, e non certo tramite raccomandata, mai mi sono tirato indietro. Ovviamente non vado a riunioni organizzate da altri se non sono gradito".

**Momento** - Già, ma tra il centro del paese, Isoverde o Cravasco ora cosa succederà? "Il prefetto ha fermato i tecnici del Cociv e si ripartirà dall'inizio. Durante queste settimane, il Comune ha organizzato più incontri con chi realisticamente potrebbe essere coinvolto dagli espropri. A Campomorone parliamo soltanto di terreni e non di case. Verrà fissata una tabella con prezzi minimi, base di partenza stimata sul valore di mercato per avviare una trattativa. Solo a quel punto, dopo aver sentito i proprietari, potrà prendere avvio la procedura di esproprio".

**Appello** - E quello che Campora lancia in chiusura è un vero e proprio messaggio rivolto alla sua gente: "Il nostro compito è difendere il territorio, i nostri concittadini. Lo faremo nel ruolo che ci compete con l'autorevolezza guadagnata sul campo. Tutti i proprietari interessati dagli espropri a Campomorone, lungo la provinciale di Isoverde e la strada per Cravasco possono contattare il nostro ufficio tecnico per ricevere informazioni sulle procedure da seguire. I riferimenti sono il numero telefonico 010/7224317 o la mail [areatecnica@comune.campomorone.ge.it](mailto:areatecnica@comune.campomorone.ge.it). Qui l'ingegnere Alessandro Lucano potrà accogliere richieste valutando eventuali modifiche".



E' una svolta. Passaggio segno dei tempi, epoche che ritornano. Succede in via Poli, a Pontedecimo. Lì c'è l'ultima trovata della vulcanica libraia, Battistina Dellepiane: un baluardo del piccolo commercio, una roccaforte della cultura valligiana.

**Libreria** - Il suo Libro Più ha sempre garantito specializzazioni territoriali con approfondimenti inerenti problematiche femminili, attualità economica e politica oltre a un'ampia offerta di case editrici per bambini e ragazzi.

**Scommessa** - Adesso la novità: "Dal mese di ottobre nascerà un particolare servizio che chiameremo riciclo di qualità. Sarà il conto vendita di oggettistica, dipinti e mobili. Il tutto regolato dalle norme imposte per questa attività. Daremo l'opportunità ai clienti di vendere al meglio quello di cui vorranno disfarsi per motivi diversi" spiega l'ideatrice dell'imminente progetto.

**Come** - Un fermento con molteplici valenze, la principale resta quella di mantenere vivo il tessuto commerciale con un servizio oggi assente. "Dato il poco spazio saremo obbligati a fare una scelta fra quello che ci verrà proposto anche per fare coincidere il più possibile domanda e offerta. Ma offriremo gratuitamente la nostra esperienza nel settore per valutazioni e consigli". Il baratto? No, la modernità.



Riservati spazi per quaranta metri

## Beatrice Solinas Donghi, l'eredità a Pedemonte

“Una delle più importanti scrittrici di letteratura per l'infanzia”. La firma è di critici quali Antonio Faeti e Giovanni Pacchiano, ma anche del professore Pino Boero. Riferimento? Beatrice Solinas Donghi, nata ottantanove anni fa a Serra Riccò nella villa dei marchesi Negrotto, amici di famiglia.

**Secca** - Genovese da parte del padre Jack e inglese da parte di madre Eileen, mai ha abbandonato la vita culturale della vallata. Lo ha fatto in modo particolare durante gli ultimi decenni. Già madrina nel 1992 all'inaugurazione della biblioteca Firpo che annovera oggi oltre diciottomila volumi, Beatrice Solinas Donghi ha ispirato il giallo scritto dal padre Jack: "Uno più uno uguale uno". Cinque anni fa è stata insignita della cittadinanza onoraria di Serra Riccò: "E lo scorso autunno, davanti al notaio Angelo Noli che ringraziamo per la sua liberalità, l'autrice ha

donato al Comune la collezione e l'archivio di sua proprietà" spiega l'assessore Tommaso Richini.

**Lascito** - Ne fanno parte l'intera raccolta letteraria, la biblioteca e l'archivio della corrispondenza. Ma anche i premi e i riconoscimenti ricevuti nel corso della carriera oltre a due acquerelli raffiguranti la villa Negrotto e le tre tavole originali di "Uno più uno uguale uno". Infine, i dipinti che ritraggono Beatrice e mobili pregiati già presenti nella sua abitazione. "Quaranta metri quadrati affacciati sul cortile della biblioteca di Pedemonte ospiteranno la donazione. L'associazione culturale Art Time curerà la catalogazione. A restauro ultimato campeggerà sulla facciata il logo del lascito Solinas Donghi" precisa Richini. Tutto entro la primavera. E non mancheranno iniziative a carattere permanente. Per sfatare l'antipatica sentenza, quella del nessuno profeta in patria.



**Q.O.L.**  
**SERRAMENTI**

**COSTRUZIONE SERRAMENTI IN ALLUMINIO • PERSIANE • FINESTRE  
VERANDE • AVVOLGIBILI • PORTE - INTERNE - IN LEGNO - BLINDATE**

**PRONTO INTERVENTO PORTE BLINDATE Cell. 349 4647932**

**ESPOSIZIONE E VENDITA  
Via S. Quirico 237R - 16163**

**OFFICINA  
Via B. Parodi 194R - 16010  
Tel. 010 0981980**

Appuntamento  
il 16 settembre



## San Cipriano in festa con bestie e allevatori

È il richiamo del tempo andato. Una magia assestata sulla modernità d'oggi che al colle di Serra Riccò torna ormai da due anni: la Festa dei Genovesi, a San Cipriano. "Lo stile è rimasto quello antico quando l'incontro rappresentava l'evento più atteso della stagione. Era il saluto dei signori prima del ritorno in città" spiega l'assessore Alessandro Balestrero.

**Protagonisti** - Epoche lontane di una villeggiatura lunga mesi. A rispolverare quelle esperienze mai dimenticate sono stati Comune, Parrocchia, Società Operaia Cattolica Vincenzo Ferreri e gli allevatori. Inalterato lo spirito 2012 con appuntamento il 16 settembre: splendida vetrina per i più piccoli in grado di scoprire realtà viste soltanto sui libri e già il 15 concerto dell'organo restaurato.

**Linea** - Oltre al profumo dei ricordi attraverso i riti della compravendita o della mungitura, a San Cipriano guardano in direzione futuro: "Siamo orgogliosi di aver recuperato questa parte della nostra storia paesana. La festa dei genovesi resta un'occasione per presentare vecchie e nuove aziende agricole del territorio che propongono prodotti esclusivi" sottolinea il sindaco Andrea Torre. Non solo allevatori. Pro-

tagonisti pure miele, ortaggi, frutta e addirittura il vino di Morego molto apprezzato da palati fini come quelli del primo cittadino. E' lui stesso a tracciare la strada immediata alla vigilia del nuovo piano regolatore: "L'obiettivo della nostra amministrazione mira a favorire l'attività agricola". Ritorno al passato? "Difficile, ma certamente il terreno ha bisogno di aiuto. Lo vediamo ogni giorno, lo capiamo ulteriormente in occasioni di frane e alluvioni". Ma sulla modalità da seguire c'è ancora riservatezza: agevolazioni in arrivo.

**Metropolitana** - E tutto nelle settimane del tormentone riguardante le

nuove disposizioni amministrative post soppressione della Provincia. Torre va diretto: "La città metropolitana? Continuiamo a saperne davvero poco, l'informazione resta lacunosa. Genova ha un solo comune tra i dieci e i cinquanta-mila abitanti, una situazione ben diversa dalle altre aree italiane. Gli abitanti dei comuni che dovrebbero essere assorbiti sono circa ottantanove-mila, dati nettamente inferiori al resto della penisola". Numeri utili a sostenere una posizione rimarcata anche dal resto dei colleghi di vallata. Il sindaco di Serra Riccò al pari dei colleghi di Valpolcevera pare non avere dubbi: "Fatico a cogliere un interesse reciproco tra l'entroterra e il capoluogo, sarebbe un'operazione poco utile per tutti". Torna indietro il pensiero, agli anni venti. Ma stavolta, per fortuna, i paragoni non reggono.

### Agevolazioni per aziende agricole



## Bonsai a Comago, foto d'età a Isoverde

Dopo il periodo estivo in cui hanno brillato le feste di San Martino e Chiesa Giovi, l'inizio autunno è il tempo di competizioni floreali e culturali. Rispettivi teatri di gara, Villa Serra e Isoverde.

**Piante** - Edizione numero otto della rassegna verde, a Comago. Gli organizzatori sono i soci del club Amatori Bonsai e Suiseki. Appuntamento nell'ultimo fine settimana di settembre con il premio Bonsai Genova 2012 ideato in collaborazione con il consorzio guidato dal presidente Michele Cassisa e dalla Coop Negro. "Una due giorni con esposizione di esemplari dal grande pregio, possibilità di accedere a laboratori, assistere a dimostrazioni, conferenze e fare ottimi acquisti presso la mostra mercato specializzata" spiega Luigi Testino, referente dell'associazione promotrice dell'evento. Venticinque anni dalla fondazione del club per gli estimatori delle speciali piante. E neppure questa volta manca il



premio Bonsai Genova 2012 con una mostra concorso riservata ai club italiani che potranno partecipare attraverso un massimo di tre esemplari, ciascuno scelto preventivamente attraverso la selezione delle fotografie che saranno inviate agli organizzatori. "Come evidenziato anche dal sito bonsaigenova.it non mancheranno le sorprese. E tra queste, già fissata per domenica pomeriggio un'esibizione di kyudo ossia il tiro con l'arco giapponese.

**Immagini** - Ma nelle stesse ore, qualche chilometro più a nord, scadono pure i termini per la partecipazione al concorso fotografico indetto dalla Società Operaia Cattolica San Filippo Neri di Isoverde. Il tema fa riferimento all'anno dell'anziano.

"I concorrenti dovranno mettere in evidenza gli aspetti umani, sociali e religiosi di quella stagione che comunemente viene chiamata terza età" spiegano dal consiglio direttivo di Valverde. Le fotografie in bianco e nero o a colori dalle dimensioni tassative di venti centimetri per trenta e senza alcun supporto dovranno pervenire entro il primo ottobre nella sede di via Delmonte 24 o presso Foto Studio 61 di via Guido Poli a Pontedecimo. Ogni concorrente non potrà presentare più di tre lavori versando dieci euro come contributo per le spese organizzative. Al vincitore, il trofeo Focl messo in palio dalla Federazione delle Società Cattoliche. Ovvio, tutto con un'unica filosofia: "Evviva la terza età".








piccoli e grandi elettrodomestici






**expert** 

hi - fi • televisori  
 stufe • condizionatori  
 telefonia • videocamere  
 articoli da regalo • liste nozze

Busalla - Genova  
 Largo Mille ignoto, 1  
 tel. 010.9761241 - fax 010.9761454

Genova  
 Via XII Ottobre, 43-45  
 tel. 010.5955523

**CENTRO  
 STUFE  
 COLA**

Conclusa la gara  
per l'assegnazione dei lavori



## Ponte di Manesseno e municipio allo sprint finale con polemiche

**M**ostra soddisfazione per aver visto la luce in fondo a un tunnel che pareva infinito, il sindaco di Sant'Olcese. Sono soprattutto due punti a creare serenità in Angelo Cassissa.

**Novità** - "A fine luglio è stata conclusa la gara per l'assegnazione dei lavori che completeranno la variante di Manesseno. Questa opera comprende la continuazione della strada in sponda sinistra del torrente Sardorella e il ponte di attraversamento verso via Gramsci per un importo pari a tre milioni di euro. Prevediamo l'avvio entro l'autunno con una conclusione programmata in dodici mesi". Entro la fine del prossimo anno, dunque. Ma quelle che Angelo Cassissa definisce buone notizie riguardano anche la casa comunale di Piccarello: "Dopo la gara fissata lo scorso 3 agosto, restiamo in attesa dell'affidamento lavori per il terzo lotto. L'azione mira a interventi interni e d'impiantistica che saranno risolutivi per permettere a dipendenti e cittadini l'utilizzo della nuova struttura".

**Opposizioni** - Prima di applaudire, le due minoranze mettono l'accento su vari punti. Attacca Danilo Pestarino che rappresenta la lista nata proprio per contestare i lavori nella parte bassa di



Manesseno: "Abbiamo inserito sul nostro blog il conto alla rovescia per vedere l'opera terminata in base alle promesse del sindaco. Ribadiamo che per una nuova viabilità mancano i parcheggi. Il municipio? Una vera e propria cattedrale, imbarazzante pensare che manchino soldi per ogni cosa e non per quell'opera costata una cifra spropositata. Abbiamo chiesto la documentazione e al pari di quanto successo per il bilancio non ci viene fornita". La giunta replica: "Sciocchezze, lo ha detto pure il Tar al quale il comitato è ricorso per stigmatizzare il nostro comportamento". Ma la polemica pare infinita: "Il responso risulta diverso. Non ha dato torto alla maggioranza solo perché ha riparato con un successivo consiglio in cui ha fornito i dati" precisa

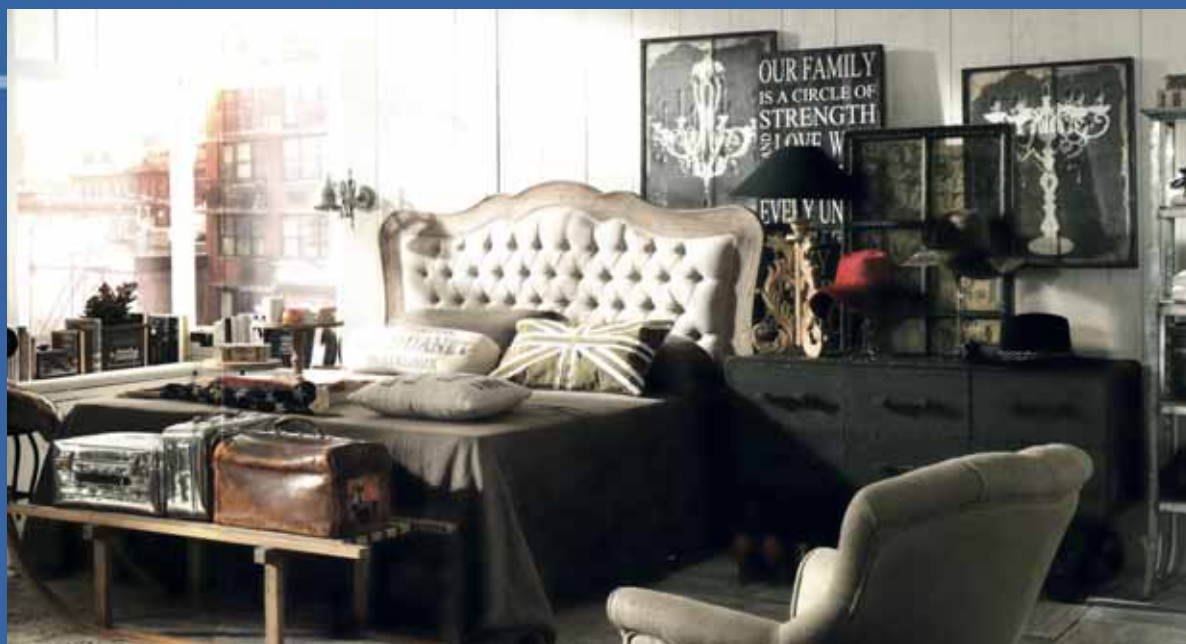
Pestarino. E l'assessore al bilancio Luigi Vassallo va oltre: "Dopo più tre anni, questi consiglieri non hanno ancora capito quali sono le spese ammesse dallo Stato e quali invece non risultano tali. Le polemiche emergono da qui". A smarcarsi è Patrizia Altobelli del Pdl: "Contano le cose reali, il bene del paese. La preoccupazione per la nuova circolazione di fondo valle è grave al pari dell'incertezza di questa giunta. Difficile pensare a sensi unici. Tuttavia ci sono anche altre criticità irrisolte, prima tra tutte quella del centro di aggregazione".

**Opere** - Rifiuta le polemiche, Angelo Cassissa. "Contano i fatti e tra questi ci sono altri motivi di positività. A rappresentarli, la ripresa dopo due anni dei cantieri nel cimitero di Sant'Olcese. Prevediamo il completamento delle opere già da tempo previste quali la cappelletta e le scale. Inoltre, la scuola elementare di Manesseno sarà oggetto di un adeguamento normativo con la messa a norma dell'impianto elettrico e di quello idraulico antincendio. Infine è in corso l'assegnazione del primo lotto riguardante il progetto per la nuova sistemazione di via don Sturzo, qui prevediamo il completo rifacimento".

Via V. Veneto, 46 (Unica Sede)  
16018 Ge - Mignanego  
Tel. 010 772.01.02  
Tel./Fax 010 772.03.46

# MOBILI CASACCIA

[www.mobilicasaccia.it](http://www.mobilicasaccia.it)



## Kitchens Store

Via V. Veneto, 107 - 16018 Ge - Mignanego  
Tel. 010 772.91.03

*A Paveto  
nessuna corsa di pomeriggio*



## Graziani: “Le nostre alture trascurate dai bus Atp”

**I**nquietudine e determinazione, quella utile per ribaltare l'attuale scenario. Sono gli stati d'animo di Giuliano Graziani, assessore che a Mignanego deve gestire anche la delega ai trasporti: “Il piano prospettato da Atp per la prossima stagione evidenzia il taglio di un terzo delle corse rispetto all'inverno scorso. Non lo accettiamo e al pari di quanto successo lo scorso anno lavoreremo perché siano tutelate le esigenze degli studenti che devono tornare dagli istituti superiori di Borgo Fornari e del centro città”.

**Dialogo** - Ma la trattativa pare tutta in salita. Una mancanza di concertazione è la contestazione maggiore mossa lungo la provinciale dei Giovi all'azienda che fornisce il servizio extraurbano: “Restiamo consapevoli che una riorganizzazione sia necessaria e in certi casi doverosa. Le riduzioni però vanno concordate con chi opera sul territorio e questo sistematicamente non avviene” attacca Graziani.

**Alture** - Il riferimento va oltre gli studenti, due frazioni rischiano una sorta di isolamento. “Già, a Fumeri e Paveto sono previste zero corse durante i pomeriggi feriali e lo stesso vale per l'intera giornata di domenica. Un fatto inammissibile e per questo valuteremo servizi alternativi rispetto al gestore Atp”. Soluzioni fatte

in casa, quindi. Soldi permettendo: “Ai concittadini non promettiamo di riuscirci perché bisogna rispettare i bilanci, ma è nostro dovere provarci. Lì abitano famiglie e anziani che necessitano di spostarsi nel fondovalle”. Autunno bollente, dunque. Non si dimenticano i conti di Atp, a Mignanego. Tuttavia respingono le decisioni imposte.

**Soggiorni** - “Meglio consolarsi con le altre deleghe, ad esempio quelle sociali” sorride Giuliano Graziani. Almeno qui pare andargli meglio. Nessuna battaglia all'orizzonte e un orgoglio nell'aver mantenuto il livello di offerta fornita negli ultimi anni: “Non c'è da girarci in-

torno, confermare il trend oggi rappresenta già un successo. Resta così la soddisfazione per quanto fatto durante l'estate in riferimento a terza età e giovanissimi: “Nonni protagonisti in Val di Fiemme e a settembre impegnati in una vacanza al mare. Il Comune garantisce in entrambi i casi tutta la parte organizzativa e burocratica fornendo assistenza per ogni dettaglio. E poi c'è il capitolo giovanissimi, ormai il soggiorno estivo rimane una consolidata tradizione. Anche quest'anno, a luglio, molte famiglie con entrambi i genitori vincolati dal lavoro hanno fatto affidamento sull'opportunità di garantire svago e tappe in spiaggia ai propri figli. Partecipazione superiore ai quaranta ragazzi e un mare di allegria”. Alla faccia dei tagli, compresi quelli attraverso le frazioni montane di Mignanego.

D.A.

*E a Fumeri  
neppure la domenica*





Il corteo



Le miss



Il bosco polceverasco

## L'Expò trasloca, Comuni in rivolta

I numeri dicono che la Fiera di Pontedecimo festeggia l'edizione numero ventiquattro, l'Expò di Valpolcevera arriva alla quindicesima edizione. Ma a creare tensione è il modo in cui tutto ha preso forma.

**Perché** - All'origine del contrasto emergono i soldi, ovvio. Quelli che non ci sono più, a dirla tutta. Pro Loco e commercianti rappresentano gli organizzatori di un evento in precedenza gestito assieme alla Comunità Montana. Oggi sono tempi differenti: quell'ente è soppresso, intorno resta un'assoluta scarsità di risorse.

**Contributi** - Camera di Commercio, Regione Liguria e Fondazione Carige sono le realtà che attraverso il loro impegno continuano ad assicurare lo svolgimento della manifestazione: "Tuttavia, a luglio, abbiamo saputo che la Fondazione avrebbe tagliato il suo budget di settemila euro. Un minimo calo lo aveva già previsto la Regione e non bastava la conferma della Camera di Commercio. Era necessario inventarsi qualcosa per salvare la manifestazione" dichiara Piero Oliva, anima dell'organizzazione.

**Alternativa** -Da qui l'idea di spostare la sede di festa dal tradizionale slargo delle piscine alla Fratellanza di via Isocorte. L'abbandono di piazza Partigiani, quest'anno riservato esclusivamente a parcheggi, consente il risparmio legato all'affitto delle strutture: "Non solo lo storico tendone trasformato la scorsa edi-

zione in decine di gazebo, ma soprattutto la cucina e i servizi igienici che in ogni rassegna venivano predisposti per l'occasione" proseguono dalla Pro Loco e dal municipio Valpolcevera.

**Scenario** - Insomma, rinunciando al rischio sarebbe stato quello di mandare una storia in fumo. E con essa anche i contributi. Difficilmente sarebbero potuti arrivare nel 2013 partendo praticamente da zero: "Fiera ed Expò hanno costruito l'affidabilità negli anni, non potevamo permetterci di bucare l'appuntamento. Trebbia e Scrivia sono state facilitate perché hanno svolto la loro iniziativa quando ancora la Fondazione non aveva preso una simile decisione" puntualizza Oliva.

**Fratellanza** - E così calorosa accoglienza da parte dei soci della società operaia di mutuo soccorso. "Abbiamo messo a disposizione i nostri servizi, dalle cucine al palco. Non sono più i tempi delle divisioni tra comunisti e democristiani, questa sede dovrebbe unire" spiega Clelia Cecchin, presidente della Fratellanza Pontedecimo. Forse non tutte le associazioni della delegazione la pensano ancora in quel modo, ma spettacoli garantiti. Una vera e propria area con animazioni dal sette al nove settembre attraverso ristorante, musica, espositori di prodotti tipici e allevatori presenti grazie all'apporto della Camera di Commercio. Al sabato confermata la sfilata di moda e tra le vie del borgo consueta esposizione artistica con palio e corteo storico limitato solo alla delegazione più a nord senza riguardare Bolzaneto e Rivarolo.

**Comuni** - Tutto bene? No, c'è l'amarezza dei sindaci da sempre parte integrante dell'Expò. Gli amministratori dei cinque comuni di Polcevera negheranno la quota concordata: "Siamo stati informati della nuova formula soltanto a giochi fatti. Non ci stiamo".



La Fratellanza

# Commercio in vetrina al mercato della frutta

**D**ietro al banco c'è poco da gioire. Non c'è bisogno di ricordarlo, i bottegai lo ripetono ogni giorno: "Il momento delle vendite è drammatico, forse come mai in passato".

**Sfida** - La Valpolcevera pare distinguersi dal panorama cittadino soltanto in coraggio: provare fino all'ultimo a invertire la rotta, lottare per dire che piccolo commercio è anche servizio sociale. E nasce così l'idea di gridare il proprio disagio attraverso una festa. Quando - Appuntamento il 15 settembre negli spazi del mercato ortofrutticolo, a due passi dall'uscita autostradale di Bolzaneto. "Sarà una lunga giornata che scatterà già alle 14 per proseguire fino a notte inoltrata" spiega Ilaria Mussini, presidente del Centro Integrato di Via della delegazione. Appuntamento, i Civ. La manifestazione nasce dalla loro volontà, protagoniste cinque realtà di quartiere: oltre a Bolzaneto, Pontedecimo, Rivarolo, Sampierdarena e Sestri Ponente. Organizzazione - "Ma soprattutto il grazie va al consiglio di amministrazione di Sgm che gestisce il mercato e agli operatori grossisti. Attraverso la loro disponibilità contiamo di creare un evento senza precedenti" spiega Mussini. Camera di Commercio, Comune di Genova e Municipio Valpolcevera rappresentano gli altri compagni di viaggio. **Programma** - All'interno, oltre sessanta espositori dei Civ di vallata e del ponente. Animazione garantita da varie scuole di

ballo, spettacoli itineranti, cabaret, musica con Radio Gaga, Audio 80 e Ocus Pocus. Poi ancora, mezzi d'epoca dei vigili del fuoco, un parco giochi con i gonfiabili per i più piccoli e un dinosauro che riporterà la fantasia dei bambini indietro di qualche millennio. Tutto? "No. Ci sarà pure la torta da Guinness dei primati firmata dal pasticciere Poldo, una lunghezza pari a un chilometro e quattrocento metri. Infine da mezzanotte il via della discoteca e possibilità di vincere una crociera per chi acquista nei vari stand". Civediamo al mercato. Ecco, il titolo della rassegna. La soluzione di Bolzaneto garantisce parcheggi gratuiti e copertura in caso di maltempo: tutto verrebbe spostato negli spazi interni. Insomma, una risposta di vallata alla cancellazione della Notte Bianca del centro città. "Può essere letta anche in questo modo, ma soprattutto rappresenta l'ennesimo tentativo per evidenziare la condizione del commercio al dettaglio" proseguono dai Civ.

**Ingresso** - Biglietto d'entrata a cinque euro con l'incasso netto che sarà devoluto all'associazione Onlus Gigi Ghirotti, riferimento nella cura dei malati terminali e recentemente protagonista dell'inaugurazione di una nuova area verde davanti all'istituto. "Crediamo che il ticket rappresenti una cifra contenuta per garantire oltre dodici ore di divertimento a molte famiglie" conclude Mussini. Il tutto unito a uno spirito benefico con la prevendita nei negozi aderenti ai Civ.

**Sgm** - E il mercato? "Abbiamo accettato di spalancare le porte a questa iniziativa perché riteniamo opportuno aprirci alla vallata che ci ospita" spiegano dalla società attiva sull'area capitale della frutta. Oltre quattrocento impiegati diretti più l'indotto, una realtà che non fa notizia perché i bilanci sorridono: "Ne siamo consapevoli, questa è la regola. Il nostro obiettivo? Continuare a non far notizia".



Il polo ortofrutticolo



Certosa



Bolzaneto



Pontedecimo

## Il don part time di Montoggio

**N**e parlano con affetto, lungo il Polcevera. Lui, nato a Certosa, tra le vie di Pontedecimo ha trascorso cinque anni in qualità di vice parroco. Ne veniva da un altro lustro ad Albaro e successivamente sarebbe andato a Sestri Ponente prima di guidare la Pastorale Familiare. Storie di un sacerdote quarantottenne, don Pietro Pigollo per tutto Piero.

**Entroterra** - Il suo presente parrocchiale si chiama Montoggio ormai da due anni. "Ma il cardinale Bagnasco mi ha chiesto di mantenere l'incarico che già ricoprivo e quindi mi divido tra Genova e la Vallescrivia dove vado tre giorni a settimana" spiega il religioso.

**Sdoppiamento** - Ovvio risultato della carenza di vocazioni, il cammino di don Pigollo. Ma nonostante il part time, lassù, esaltano la figura di quel sacerdote che dice: "Non è pratico dividersi tra il paese e la città, essere



poco presente dispiace per la gente. Ma ho trovato grande collaborazione". Resta abbottonato sul futuro, don Piero. Rimarca di essere a disposizione del vescovo, anzi del cardinale: "Non ho problemi, posso andare pure a Cuba".

**Pensiero** - Dopo ventuno anni di sacerdozio, evita rivelazioni quando gli

chiedi a quale guida genovese sia stato più vicino: "Tettamanzi o Bagnasco? La comunità è fatta dai pastori, ma in modo particolare dai fedeli".

**Pastorale** - Più diretto sul tema che affronta giornalmente, la crisi della famiglia: "Tante sono in difficoltà, non va negato. Ma spesso vengono dimenticate le numerose realtà che vanno bene. Il segreto? Educare la coppia alla relazione, non aver paura di parlare e non dare per scontato che l'altro capisca in ogni situazione". Sostiene che non esistano straordinarie diversità tra città e campagna su questo fronte, don Pigollo: "Forse nei piccoli centri le notizie viaggiano più veloci tanto nel bene quanto nel male. Ogni avvenimento pare essere più sentito".

**Governanti** - Già, la famiglia. Quella parola magica che in campagna elettorale fa rima con politica. Un manifesto di tanti. Sorride il direttore dell'ufficio per la famiglia: "Bisogna mettersi d'accordo su quale sia il significato da impartire al termine. E in modo particolare bisognerebbe ricercare il bene comune, quello frainteso troppe volte con il bene proprio".



## PASTORE



MARINA YACHTING®

FRED PERRY

INGRAM

Deigual.

MUSTO

Lee

WOOLRICH  
UOMO - DONNA

ZANETTI  
MODA

SUN68  
polo & details  
vintage chic, retrò & modern design

pierre cardin

PENNYBLACK

● persona



Aperto domenica pomeriggio



Busalla - P.za Macciò 17 - Tel. 010.9643812

Scenario vuoto  
aspettando la svolta



## Una luce nel deserto: Isolabuona sogna Omp

**L**e bocche non sono cucite, ma sprangate. E' il segnale che potrebbe succedere qualcosa di importante, a Ronco Scrivia. Anzi, qualche chilometro verso Busalla: frazione Isolabuona.

**Passato** - Nonostante siano passati pochi anni, erano altri tempi quando il progetto prevedeva lì tante aziende di piccola e media entità in grado di portare occupazione su una piana a due passi dal casello autostradale.

**Oggi** - La crisi e la mancanza di prospettive hanno provocato l'attuale scenario. Soltanto una società ha avviato il primo lotto di lavori con relative palificazioni finalizzate a un insediamento produttivo. Tuttavia lo stop estivo lascia poche certezze per l'immediato futuro

e su quello dell'intera area dove si erano già alternati piani per la logistica e la creazione di un centro sportivo funzionale alla Sampdoria e al suo settore giovanile.

**Vuoto** - Riguardo all'esito di tali idee, il risultato pare evidente. Basta percorrere l'A7 o semplicemente la strada provinciale dei Giovi. "Ovviamente siamo consapevoli del momento economico, ma non accettiamo che una simile opportunità resti abbandonata. Il suo sfruttamento dovrebbe rappresentare un'utilità per l'intera vallata e invece regna l'abbandono" chiarisce Alessandro Coppola consigliere comunale di minoranza e coordinatore ronchese Pdl.

**Vegetazione** - Richiesta di chiarezza,

insomma. Anche nei confronti di Genova Sviluppo impegnata sul sito in prima persona. Oggi non ci sono imprese e dove il progetto prevedeva un parco fluviale regna il degrado con una foresta che avanza. La filastrocca imperante è quella solita purtroppo per gran parte veritiera: il Piemonte dista pochi chilometri e, in quel contesto, i prezzi dei terreni sono decisamente più competitivi.

**Novità** - Tutto vero, ma se adesso l'eccellenza del paese andasse controcorrente? Il caso potrebbe essere quello di Omp, marchio apprezzato a livello mondiale per la creazione di abbigliamento ignifugo unito all'alta ricerca tecnologica in tema di accessori inerenti la sicurezza delle corse automobilistiche. La realtà fondata dalla famiglia Percivale è passata ormai da qualche anno ai fratelli Delprato. Tuttavia gli ex proprietari sono rimasti titolari dello spazio su cui opera l'azienda al pari della pista di kart che peraltro fa riferimento diretto alla precedente gestione. Dunque, l'idea sarebbe conseguente: trasferire lo stabilimento di qualche metro creando a Isolabuona un vero e proprio distretto funzionale all'Omp del futuro. E soprattutto di proprietà. Investimento non banale, ma in prospettiva.

**Reazioni** - Nessuna conferma ufficiale. Silenzio totale da ambo le parti. Un'apparente tranquillità trattenuta a fatica da Simone Franceschi, sindaco di Ronco Scrivia: "Non so nulla". Entusiasmo dai suoi oppositori: "Saremmo ovviamente favorevoli. Guai a perdere un vanto come questo sul nostro territorio già minato da una profonda depressione industriale". Infatti, le alternative potrebbero guardare a Cassano Spinola e dintorni. Ancora il Piemonte, ovviamente.

G.V.

### Porte e Infissi in Genova di Francesco Roselli



Il posto dove trovare porte e finestre su misura per te!  
Vieni a trovarci in via Paolo Anfossi, 82/84r - Pontedecimo  
tel. 010 40 31058 - cell. 345 69 00 025

[www.porte-infissi-genova.it](http://www.porte-infissi-genova.it)

### FotoStudio 61 di Zucchini Emanuele

Matrimoni - Comunioni e Battesimi  
Foto in studio - Foto sportive e Still-Life  
Riprese e Montaggio Video  
Stampa Digitale e Analogica

Via Guido Poli 17r - Genova Pontedecimo  
Tel. 010 8606836 - Cell. 3388267154  
[www.fotostudio61.it](http://www.fotostudio61.it) - [fotostudio61@libero.it](mailto:fotostudio61@libero.it)

pubblicità gratuita

## La mela del rilancio

Non solo un frutto, qualcosa in più di un semplice simbolo. E' quanto rappresenta la mela Cabellotta per Valbrevenna. Il progetto lanciato dal Comune ha avuto grande rilevanza mediatica e ora entra nel vivo. Obiettivo, riscoperta dell'antica varietà tipica del paese valligiano.

**Nascita** - "Un progetto rivolto ad aziende agrarie, coltivatori o semplici appassionati che potranno vedere la rinascita delle loro piante antiche e avere il piacere di impiantarne nuove creando opportunità di sviluppo per i produttori oltre alla possibilità di riassaporare un frutto speciale" spiega Sergio Rossi, apprezzato studioso delle tradizioni locali e ideatore del progetto.

**Amministrazione** - Il decisivo apporto è arrivato dal Comune di Valbrevenna che ha coinvolto la Regione e ottenuto il patrocinio dell'Ente Parco Antola. Ma intanto via alla scommessa: riscoprire



una mela dalle qualità organolettiche e conservative di cui oggi sopravvivono pochissimi esemplari di alberi produttivi.

**Peculiarità** - Rossa fuori e rosa dentro con una pasta dolce, la Cabellotta non ha origine certa: "Senza dubbio era presente in grande quantità tra le nostre frazioni" spiega Aldo Scorzoni, assessore al turismo. Il percorso previsto per la mela di Valbrevenna mira all'ottenimento di una o più certificazioni di prodotto puntando sulla biodiversità. Intendono farlo pure con la partecipazioni a fiere e mercati associando la Cabellotta a iniziative di tutela locale. Anche immagine, dunque.

**Cadenza** - Ma ora urge la sostanza. E lì non sono impreparati. La scaletta riporta più fasi. Quella principale è scattata con la nuova edizione di Mundantigu nella prima domenica di settembre: censimento degli alberi esistenti tramite un'apposita scheda compilata da ogni proprietario. A seguire, la ricognizione dell'affermato agronomo Isabella Della Razione verificherà lo stato delle piante. Successivamente verrà effettuata un'analisi delle foglie. Da qui saranno prelevate le marze con il conferimento al vivaio per la riproduzione. Infine, la riconsegna delle piantine per il reimpianto ai soggetti che ne avranno fatto richiesta di acquisto. Questa potrà avvenire a novembre 2013 o nell'autunno successivo. E ovviamente tutto con grande festa paesana. Quella che attende almeno trecento esemplari di Cabellotta.



## Il risveglio di Senarega passa dalla cucina

È un segnale che non può passare inosservato. Un'avventura che prova amore per quella borgata e coraggio di mettersi in gioco. A dimostrarlo nel paradiso di Senarega è stata una famiglia con tre figli, quella guidata da Orio Sciutto e Sabina Cavanna.

**Come** - Infermieri di professione hanno deciso di mettere al servizio di villeggianti ed escursionisti il loro talento culinario. Ecco spiegato il Pioppo. Trattoria sulla piazza della frazione, a due passi dall'albero secolare monumento del paese.

**Protagonisti** - "E' stata una sfida, ma l'avvio può definirsi incoraggiante. Ovviamente l'inverno non sarà facile, ma noi ci crediamo" affermano i titolari che risiedono a San Gottardo, ma da sempre legati a Valbrevenna con una casa a Chiappa.

**Orari** - L'attività proseguirà fino al 15 settembre con una sola chiusura fissata al



martedì. Lunedì e mercoledì aperto soltanto la sera. Poi da giovedì a domenica, pranzo e cena mentre con l'arrivo dell'autunno punteremo esclusivamente al fine settimana.

**Segreto** - Piatti della tradizione e sapori di Liguria, a Senarega. C'è voglia di festeggiare tra quelli che qui hanno una casa: finalmente un segnale in controtendenza. Il Pioppo ha rappresentato così un ritrovo, almeno nelle serate estive. E durante la stagione fredda sarà comunque un riferimento per chi arriva da fuori a scoprire quella magica località ansiosa di attirare nuove presenze.

**Scommessa** - I lavori che stanno riguardando piazza e castello daranno slancio

a un piano scattato ormai da diverso tempo. Orio e Sabina investono su una trattoria che può ospitare da venticinque a trenta persone. Mettono umiltà e passione, la stessa riscontrata nel fresco sito internet: trattorialpioppo.com. A tifare per loro ci sono un po' tutti, a Valbrevenna.

**Offerta** - Tra le specialità spiccano i salumi tipici della vallata, le lasagne di Senarega, l'asado al forno, ma anche la crema del Pioppo. "E al venerdì pesce con acciughe ripiene, stocche bollito o accomodato". E per i più fortunati, ritornando a valle, la possibilità di sorprendenti incontri. Piccoli e medi residenti del bosco.



# Costa Clavarezza, la via della speranza

**E**ra lo scorso inverno quando Qui si occupò della vicenda. L'alluvione che a Genova creò morte e distruzione alla piccola frazione di Vobbia costò comunque non poco. Certo, nessuna tragedia umana. Ma un pesante punto interrogativo per il futuro: addio anche al secondo accesso per raggiungere l'abitato di Costa Clavarezza.

**Era** quella una pista parallela al torrente, ma vitale per garantire i collegamenti. La strada vera era già franata e mai ripristinata dodici anni prima. Venti case, una dozzina quelle utilizzate durante l'estate. Dietro l'angolo, la scomparsa dell'ennesimo paese. Riunioni, trattative e tensioni.

**Parti** - I frazionisti accusavano il Comune di aver richiesto soltanto nel 2003 i finanziamenti per rimettere mano alla via e sostanzialmente di non aver manifestato energia nel risolvere l'isolamento. La giunta in carica da due anni sotto la guida di Andrea Apicella, ricordando che i fra-



zionisti furono d'accordo a investire ingenti somme in un intervento provvisorio sulla pista di fondo valle, aveva confessato: "Non possiamo farcela da soli". Poi, l'intervento della Regione. Apertura per partecipare alle spese. Tra i proprietari, regista è stato Mario Venturini da Genova. Già dalla città perché mettere d'accordo tutti conoscendo le vicende passate sarebbe stato impossibile.

**Soluzione** - "Il progetto prevede la sistemazione della precedente strada che passa da Alpe crollata nel 2000 e non più ripristinata. Le normative non consentono l'intervento sulla pista lungo il torrente. Parliamo quindi di uno sterrato, ma co-

concrete.

**Villeggianti** - "Ringraziamo tutti iniziando dal difensore civico e contiamo di avere un collegamento entro la prossima estate". A posto, dunque? "Il percorso è ancora lungo come il cammino per arrivare alle nostre case". Quarantacinque minuti a salire, mezz'ora a scendere. Resta però un'apparente armonia ritrovata, a Costa Clavarezza: "Non è stato facile spiegare agli anziani che certe somme destinate dal Comune per parcheggi o giochi in altre frazioni erano investimenti già deliberati. Al tempo stesso è stato difficile gestire l'amarezza. Adesso per recuperare c'è una strada".

unque vitale per arrivare in macchina. La somma necessaria è di quarantacinquemila euro, Comune e frazionisti ne devono mettere quindicimila trovando un accordo". Mediazione tutta da fare, ma almeno c'è un punto fermo. La Regione aspetta la dichiarazione congiunta, poi speranze

# "Il nostro paese ha un cuore"

**H**a usato spesso toni poco morbidi con i suoi concittadini, Valter Raineri. È successo nel corso di svariate interviste.

**Memo** - Non ha mancato di ricordare che quando decidi di risiedere a Montoggio devi mettere in conto come la neve possa crearti qualche disagio, ma al tempo stesso dovresti evitare di bloccare il traffico con un'auto senza catene magari parcheggiata in mezzo alla strada. Ha ribadito che senza la sensibilità della popolazione non può crescere l'indice della raccolta differenziata. E gli ha mandato a dire pure che nessun medico ha prescritto al sindaco di pagare acqua, luce e riscaldamento degli impianti sportivi comunali.

**Positività** - Storie degli ultimi anni alla guida del municipio. Dunque, anche per questo, sorprendono le considerazioni post estive: "Tengo soltanto a rimarcare



che dopo un lungo percorso il paese ha risposto a molte iniziative da vera comunità. Ci sentiamo famiglia e questo mi riempie di orgoglio. Gestì come la mobilitazione per i terremotati d'Emilia, la serietà e la maturità dimostrata dai più giovani nella trasferta di Radomyšl o le innumerevoli presenze per l'evento estivo che ha unito Chiesa e Comune in favore del sociale sono gesti di straordinaria maturità" afferma Raineri. E per inciso senza unità non si va lontani". Lassù le spese per i servizi alla persona in nove anni sono passate da ventitre-

mila a ottantamila euro.

**Giunta** - Tutto nelle settimane in cui l'amministrazione ha ufficializzato la nomina del nuovo assessore Giorgio Vano. Sostituirà il vice sindaco Nino Teso uscito per motivi personali, ma rimasto vicino all'amministrazione in qualità di consigliere. Immutate le

deleghe di tipo ambientale: "Abbiamo varato un nuovo regolamento sui rifiuti cimiteriali e ci stiamo attrezzando per aumentare l'indice della differenziata attraverso l'apposita raccolta dell'umido".

**Mutuo** - Il mandato finisce in primavera e l'attuale sindaco non potrà ricandidarsi, a Montoggio. Sostengono che i giochi per il post Raineri non siano ancora iniziati. Ci sarà tempo, in inverno, per le alleanze. Intanto, riparte la scuola: acceso un mutuo da duecentodiecimila euro per un nuovo ascensore e le scale di sicurezza.



Novant'anni di storia che non potevano finire in fumo. Nasce da quella convinzione la nuova sezione di Busalla dell'Associazione Combattenti e Reduci.

**Valori** - Una realtà impegnata a perseguire il culto della patria e i diritti di chi è stato in guerra. "Oggi i tempi sono differenti e non volendo perdere la memoria dei nostri padri ci mettiamo al servizio del paese per contribuire alla risoluzione di eventuali problemi legati alla socialità e al volontariato. Insomma, vogliamo dare un mano e renderci utili" dichiara Vito Signorello, socio coordinatore di Busalla. Non presidente? "Questa è una carica che lo statuto riserva soltanto a chi ha combattuto".

**Obiettivi** - Ex polceverasco residente a San Quirico sostiene di aver fondato oltre i Giovi un simile presidio perché assente. Al momento hanno superato venti soci lungo lo Scrivia e da via Roma, aspettando la sede dal Comune, promettono di continuare la campagna di tesseramento: "E' necessario farsi conoscere e per iniziare abbiamo partecipato al concerto di musica classica di inizio agosto a Villa Borzino. Siamo stati protagonisti poi di tre giorni all'insegna di musica e balli all'area Martignone. Tutto con scopi sociali, tra questi anche un impegno in favore dei bambini talassemici. Piccoli passi fatti con umiltà".

Il 31 dicembre i migranti andranno via



## I medici di famiglia nel futuro del Frugone

**A** proposito di salute, l'evento più eclatante dell'estate busallesi ha riguardato Sarissola: sostituzione dell'amianto con nuovi pannelli fotovoltaici sul tetto dell'azienda Ti Automotive. "Una svolta epocale con l'amministrazione in prima fila. Qualora non si fosse trovata una simile formula, che alla proprietà permette di avere i lavori a costo zero e un guadagno in prospettiva, c'era il rischio di perdere nuova occupazione" spiega l'assessore Antonello Barbieri.

**Migranti** - Già, ma qui epocale rischia pure di essere l'assenza dell'offerta sanitaria. C'è solo una certezza: il 31 dicembre i migranti lasceranno l'ex ospedale. Attualmente sono ventotto perché due si sono allontanati. Ma altri otto sono arrivati da Ronco dopo la chiusura del centro di Croce Rossa. "Soltanto uno o due lavorano e la nostra idea relativa alla nascita dell'associa-

zione di volontariato che potesse garantire ai comuni aiuti concreti sugli interventi di manutenzione, a fronte di piccoli contributi, non ha avuto fortuna. Interesse a parole" spiegano dalla cooperativa che gestisce gli ospiti. Nessuno vuole tornare a casa, anche a fronte di un aumento del contributo per il rimpatrio. Futuro da scrivere.

**Frugone** - Al pari di quello dell'ex ospedale. "Rimarchiamo il dissenso a una Rsa" dichiara Barbieri. "La Rsa è un punto di partenza, chiederemo a Montaldo di venire in valle" replica Bagnasco del Pd. "Situazione vergognosa, qui perdiamo vite umane. Torniamo in piazza e magari in Regione" conclude Summa del centro destra. Idee? L'accordo potrebbe arrivare sul modello Toscana o Alassio: concentrare lì gli ambulatori dei medici di famiglia e possibilità di effettuare esami. Tutta in salita, ma non impossibile.



**RICAMBI E ACCESSORI AUTO**

A Ponte Decimo • Via N. Gallino, 67b/r • Tel. 010.7729090 - 010.7727196  
A Busalla • Via XXV Aprile, 3 • Tel. 010.9642574 - 9760880  
E-mail: info@gstautoriscambi.it

**BALESTRERO & SCOLARI IMPIANTI snc**

di Balestrero Daniele e Scolari Fabio

**IMPIANTI ELETTRICI  
IDRAULICA/RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE**

Via Riccò 48/6 - 16010 Serra Riccò (GE)  
Cell 3496166035-3466017758 Fax 0107721138

La preoccupazione è l'autostrada



## Sogni d'oro a Mereta con i pannelli fonoassorbenti

**A**ll'estremo della Liguria con il Piemonte a pochi passi. "Quando andiamo per funghi siamo già in provincia di Alessandria perché il confine è lungo il monte" ripete Renato Piras, residente della frazione di Isola del Cantone. Spaccati di vita, quella di Mereta.

**Gente** - Trecento metri sul li-

vello del mare, una comunità da ottanta persone. Non mancano i giovani: coperte un po' tutte le fasce d'età, dall'asilo all'università. L'estate comporta un aumento di popolazione con il ritorno dei villeggianti che fanno superare quota cento. Tutto lì dove fino ai primi anni ottanta c'era un'osteria:

"Il periodo di massimo splendore fu la costruzione della camionale. Arrivarono lavoratori bresciani e bergamaschi, c'era un grande fermento".

**Attività** - L'attualità è diversa. Non ci sono negozi, a Mereta. Ma da qualche tempo una nuova apertura sulla strada che conduce al

paese regala ossigeno: "E' una vendita al dettaglio di carni e insaccati, comodità importante" raccontano i residenti.

**Foresti** - Normalità? No, a Mereta c'è qualcosa di insolito. Chi abita qui lo definisce un porto di mare in mezzo al verde. La spiegazione è di Renato Piras: "Non abbiamo un radicamento generazionale. I tre o quattro cognomi tutti uguali che rappresentano una tipicità paesana mancano. Le provenienze nel borgo dall'imponente campanile sono molteplici. Sardi, ma anche rumeni e lombardi". Questo perché molta gente ha approfittato dei prezzi vantaggiosi delle case per trasferirsi in campagna rinunciando alla comodità cittadina. Una scelta compiuta da tante famiglie.

**Ricorrenze** - Il grande evento

è la festa di San Pietro, ma anche l'avvenimento dell'ultima domenica di agosto dove i nonni ringraziavano la Madonna di Misericordia per aver tenuto lontani dal paese i bombardamenti del secondo conflitto mondiale che distrussero il vicino ponte sulla ferrovia. Cerimonie religiose e poi danze fino a notte inoltrata sulla piazza di Mereta. "La gente d'estate ha ancora voglia di uscire, parlare e confrontarsi alla faccia del contesto urbano" spiegano qui.

**Rumore** - Tra Liguria e Piemonte sostengono di stare bene. Tuttavia lasciata alle spalle la stagione calda non hanno perso la volontà di combattere per l'obiettivo che perseguono da tempo: "Auspichiamo che presto siano installati i pannelli fonoassorbenti davanti alle nostre case. Il rumore dell'autostrada cresce e la sopportazione non risulta più facile a tutti" rivelano gli abitanti. La questione è chiara, la vecchia camionale oggi A7 ha moltiplicato la sua portata. Chi vive più a ridosso dell'autostrada fatica a conciliare tranquillità con quel costante sottofondo: "La soluzione riguarda a quanto è stato fatto a Pegli o Prà, ma anche nella bassa Valpolcevera. In fondo, resta l'unico handicap nel raffronto con vicine località quali Borlasca o Vobbietta. Sistemato quel problema, Mereta resta il nostro paradiso".





Polli omofobi? Per prima cosa, aprite il vostro frigorifero e domandate all'immane petto di pollo cosa ne pensa delle unioni tra gay.

**Premessa** - Tranquilli, non sono impazzita. Questa assurda scena l'ho immaginata quando ho letto del milionario Dan Cathy, proprietario della catena di fastfood Chick-Fil-A: negli Stati Uniti dove offre ai suoi clienti prodotti a base di pollo, ha schierato tutta la sua catena di ristoranti contro le unioni gay perché, secondo il pio pollivendolo, offendono Dio. Indipendentemente dal pensiero di ciascuno resta il fatto che la notizia è assurda e ridicola, dovrebbe essere relegata nell'archivio delle americanate.

**Noi** - Per fortuna in casa nostra non siamo ancora arrivati a queste bestialità. Tuttavia il dibattito sulle unioni gay fa discutere partiti, società civile e, come sempre accade in Italia, segna l'avvio per la solita ingerenza ecclesiastica. Giustamente la Chiesa può e deve esprimere il suo parere, ma non può pretendere di orientare le leggi di uno stato laico. Personalmente, ritengo che sia giusto regolarizzare le unioni civili, siano etero o omo, perché è onesto riconoscere rapporti che durano anche per tutta la vita. Dire poi che questo riconoscimento potrebbe indebolire l'istituto della famiglia è una mera strumentalizzazione che fa ridere i polli.

Marina Garaventa  
principessasulpisello.com

Nuovo strumento  
per le aziende



## Lo sportello unico riaccende lo scontro

La bordata stavolta arriva da Ronco: "Sinceramente non capisco la scelta di Busalla. Dispiace perché c'era l'occasione di creare un progetto complessivo e invece tutto è rimasto limitato a cinque comuni. Ne prendo atto" commenta il sindaco Simone Franceschi.

**Cosa** - La sua amarezza riguarda la nascita del Suap, sportello unico per le attività produttive: l'organismo al quale devono rivolgersi gli imprenditori quando aprono nuove imprese o anche soltanto al fine di comunicare variazioni. Lungo lo Scrivia traggurano al progetto in modo comprensoriale Savignone, Vobbia, Crocefieschi, Montoggio e anche Busalla. La scelta del comune più grande, abitualmente solitario, scuote la vallata. Chi passa al contrattacco è pure Marco Bagnasco, oppositore Pd del sindaco Pastorino: "A parte Savignone parliamo di attività produttive con chi non ha aziende sul territorio e lasciamo fuori Ronco o Casella, davvero curioso.

Al solito si bada soltanto alle amministrazioni amiche".

**Politica** - Qualcuno legge già in quella strada un'anticipazione politica di nuovi scenari. Smentisce in modo fermo Giovanni Coiana, assessore comunale di Busalla: "Non è il caso di fare inutili polemiche, c'è un tempo per tutto e nessuna preclusione. Ronco ha grandi risorse professionali delle quali la valle non può fare a meno, ma oggi quell'unione non era percorribile. Anch'io vedo una Vallescrivia unita". Domani.

**Progetto** - Partenza, dunque. A regime, tutto viaggerà in rete e attraverso la posta certificata. Al momento dell'avvio inizierà una fase transitoria, a Busalla una persona riceverà il pubblico in giorni da stabilire. E Savignone? Il sindaco Bigotti: "L'unione è anche il nostro obiettivo e per raggiungerla puntiamo su Antonello Barbieri, la persona più adeguata".

G.P.

**BAR L'ANGOLO**  
APERITIVI, PANINI, TAVOLA CALDA

DAL LUNEDI' AL SABATO  
ORARIO CONTINUATO DALLE 5 ALLE 20.30

VIA NOSTRA SIGNORA DELLA GUARDIA 41 R  
GENOVA (50 metri da Baby Farma)

 **IMMOBILIARE  
IL PONTE**

Piazza Arimondi 3 R  
16164 Genova Pontedecimo  
Tel. 0107261411 - 0107269443  
Fax 0107269443  
e-mail: imm.ilponte@libero.it

*Bisignani*  
339 3944565  
335 1037350

*“Rivedere subito il piano tariffario”*



## Acqua: bollette pazze il sindaco strabocca

**P**are un fiume in piena, Antonio Bigotti. Succede quando spiega la battaglia per rivedere i criteri di gestione dell'acqua. Ha un bersaglio preciso, il primo cittadino: Mediterranea delle Acque. “Intendiamoci, nulla contro il personale. Tecnici e amministrativi dimostrano sempre grande disponibilità. Il vero problema sono i vertici”.

**Rivolta** - Il sindaco la definisce come guerra del secolo e anticipa i tempi: “Mi stupisco che i miei colleghi non siano imbufaliti, la nostra gente va tutelata. Sono pronto a coinvolgere tutti sull'urgente necessità di rivedere i piani tariffari in vigore”.

**Soldi** - Antonio Bigotti fa riferimento a cartelle con numerosi zeri arrivate a molti anziani del paese: “Pagamenti da sei o settemila euro conseguenza di perdite durante l'inverno. A Savignone come in tutto l'entroterra vivono molti pensionati ed è impossibile pensare che gente di una certa età abbia forza o capacità per verificare se esista un danno nella condotta. Ma neanche può pagare uno sproposito qualche mese più tardi”.

**Sconto** - Sostiene che Mediterranea delle Acque debba cambiare registro,

il sindaco. E sulla battaglia non c'è schieramento politico che tenga. Tutti d'accordo: “Questo è un modo arrogante di gestire il servizio”. Lassù non accettano neppure l'attuale via d'uscita, la proposta fatta a diversi utenti dopo aver accertato che gli importi gonfiati erano frutto di un gua-



*I ricordi dell'alluvione*

sto: “Il gestore chiude la pratica offrendo una riduzione del 40% ma resta inaccettabile”.

**Provincia** - Ha in mente un'azione condivisa tra i sessantasette comuni dell'entroterra, Antonio Bigotti. Salva e ringrazia l'Ato, la realtà pubblica che gestisce i rapporti con il gestore. Non l'azienda. Va indietro nel tempo e ripete che l'acqua resta un bene pubblico sottolineando come la cittadinanza dovrebbe indignarsi nel sapere di una ricchezza aumentata a dismisura rispetto agli altri contesti europei.

**Vallescrivia** - “A Savignone, l'acqua non è mai mancata ancora prima che la facessero clorare. Peraltro continuiamo ad averne quantità importanti e di ottimi requisiti. L'amarrezza diventa quindi superiore, ai residenti non importano le dinamiche politiche che inglobano le grandi multinazionali. Servono costi calmierati e servizio efficiente. Quello che contrastiamo è anche l'applicazione di cifre fisse per chi non ha contatore, le cosiddette bocche tassate. Fanno pagare spropositi calcolando quantità d'acqua che una famiglia o peggio un singolo non consumerà mai”. E quindi? “Ripartire, azzerare tutto. A fronte di simili scenari anche il fondo integrativo di seimila euro lasciato al Comune può risolvere ben pochi problemi. A Savignone stiamo con la gente, non con le multinazionali”.

## Il cimitero delle polemiche

**A**lcuni residenti si sono insospettiti: "Ma perché la salma che deve essere sotterrata nel cimitero di Borgo Fornari, dopo il funerale, celebrato nella chiesa della stessa frazione, viene trasferita per una sola notte alla camera mortuaria di Ronco?"

**Merito** - Osservazione legittima di chi ritiene che quel passaggio comporti costi aggiuntivi per un'operazione comunque da compiere poche ore più tardi, il mattino successivo. Almeno due i casi durante l'ultima estate secondo gli abitanti della borgata.

**Sindaco** - E sulla questione il primo cittadino è diretto: "E' stato un unico episodio e capisco che logicamente la procedura non avrebbe senso. Tuttavia per entrare in un cimitero ci sono determinati orari e gli operai comunali hanno un calendario di lavoro stabilito. Quel funerale era stato fissato nel tardo pomeriggio, quindi abbiamo au-



torizzato il provvisorio spostamento della salma nel camposanto di Ronco. Perché non in quella di Borgo? Lì c'è un magazzino, non una camera mortuaria" dichiara Simone Franceschi.

**Contrasto** - Ed ecco riaprirsi la vicenda parallela, tema di scontro epocale tra la sua amministrazione e la locale confraternita che detiene la proprietà del terreno su cui giacciono le tombe. "Le normative vigenti vietano l'esistenza di cimiteri privati" taglia corto il numero uno della giunta. Già,

ma dall'oratorio di San Sebastiano e della Santissima Trinità pur nel rispetto dei morti non ci stanno a farsi scippare una proprietà. Tensioni e trattative sfociate in un'offerta: trentamila euro per cederlo al Comune. Nulla di fatto, la maggioranza era contraria.

**Battaglia** - "Evito cifre su una questione così delicata. Dico soltanto che avranno difficoltà a dimostrare la titolarità. A novembre c'è stata una riunione e un'ipotesi di accordo, nessuno si è fatto più vivo. Ritengo che se aspettano oltre sbrigheranno la pratica non con il Comune, ma attraverso la gestione associata e il contenzioso assumerà proporzioni esclusivamente formali. La confraternita deve capire che il mondo è cambiato e non possiamo ragionare con la mentalità del secolo scorso. Qualora cadesse una lapide, la responsabilità sarebbe del sindaco non del priore".

vembre c'è stata una riunione e un'ipotesi di accordo, nessuno si è fatto più vivo. Ritengo che se aspettano oltre sbrigheranno la pratica non con il Comune, ma attraverso la gestione associata e il contenzioso assumerà proporzioni esclusivamente formali. La confraternita deve capire che il mondo è cambiato e non possiamo ragionare con la mentalità del secolo scorso. Qualora cadesse una lapide, la responsabilità sarebbe del sindaco non del priore".

# CANEPACASA

di Canepa Vittorio

Liste Nozze



CASALINGHI - PICCOLI ELETTRODOMESTICI - PORCELLANE  
CRISTALLERIE - ARTICOLI REGALO

Via Paolo Anfossi, 238 R - 16164 Genova - Pontedecimo  
Telefono e Fax 010.78.55.609

**E inoltre ti ricorda...**  
**BRICOMANIA, tutto per la tua casa**

“Lascio la guida del Pd locale”



## Riccardi il democratico e la pausa di riflessione

Aprenderla alta potresti dire che la politica non è poi tanto diversa dall'amore. Quando la fai devi metterci passione. E pazienza se nel tempo i protagonisti si sono inventati inesauribili motivazioni per farlo credere volgarmente agli elettori.

**Dichiarazione** - Jacopo Riccardi da Casella, assessore e coordinatore del locale circolo Pd ricorre più o meno a quel ragionamento per spiegare una scelta inversa: “Lascio la guida del partito perché manca il sentimento che avevo quando ho iniziato”. Formalmente poi le dichiarazioni di facciata riguarderanno motivi di vita e lavoro: “Certo, il tempo puoi trovarlo quasi per tutto” ammette con sincerità. Ma ci vuole amore, anzi passione. Sì, sentimento. E dopo due anni, quella cosa lì, politicamente, Jacopo Riccardi sostiene di averla smarrita. Quindi torna il copione degli innamorati: la pausa di

riflessione. “Non straccio la tessera”. Almeno non adesso. L'assessore della giunta Baffetti spiega: “Condivido gran parte delle idee, resto perplesso sull'impronta progressista che il Pd pare aver perduto. Sono soprattutto le infinite beghe ad avermi stancato”. Confessione di chi lavora per un'amministrazione che tra un anno e mezzo andrà al voto.

**Elezioni** - Mossa per una volata al municipio da attore principe? Già a luglio precisava di non sentirsi il rappresentante unico dei democratici in Comune ricordando le presenze dei colleghi Martinuzzi e Malnati. Ora Riccardi dice: “Sarei ipocrita a negare che alcuni ragionamenti potrebbero ruotare intorno alla mia figura. Qualora toccasse a me privilegierei il dialogo con le persone rispetto ai partiti. E non faremo le primarie, l'accordo arriverà tra noi”. Perché senza amore non c'è politica.



Laureata in architettura, un pezzo di vita a Parigi come ricercatrice. Un altro a Firenze, assistente alla regia di Giancarlo Cauteruccio regista di fama internazionale. La pubblicazione di un libro raccogliendo le interviste dei più noti creativi italiani. Quindici anni di giornalismo in Liguria poi corrispondente per Sky e La7.

**Chi** - Sintesi di quasi quarant'anni di vita, quella di Chiara Attolini casellese da poco più di un decennio. “Nella mia vita da zingara meditativa ho sempre avuto l'esigenza di un nido.” Attualmente è creativa e fashion designer, in attivo il lancio del suo nuovo marchio SophiaC dedicato alla figlia. “Oggi lo Scrivia è uno dei miei fiumi. Poco importa che non sia la Senna né l'Arno. E' un taglio d'acqua attorno al quale si è sviluppato un paese che ha la rotondità dell'utero materno quanto basta per viverci bene”. Le ciaspole per i boschi d'inverno, asciugamano in borsa per la piscina del paese in estate. Una vetrina di tacchi, pile di libri e stoffe compaiono nella casa d'artista. E' il suo regno con un giardino di rose antiche e piante aromatiche. Mai senza cani, passeggia scalza tra il verde: “Solo a piede nudo si vibra dell'energia della terra”.

**Futuro** - Ma Casella sarà per sempre? “Non lo so. Ora questa è la mia dimensione data da rapporti umani, colori delle stagioni e dai ritmi lenti che, se compresi, si trasformano in fantasia, creatività e poesia”.





Il toccasana di una società civile pare sia il rispetto delle regole: ma quali? "Quelle di diritto" risponderanno i soliti noti. Forse dimenticando che attraverso il rispetto soltanto di quelle del diritto positivo si possono generare ingiustizie o una diffusa sensazione di immobilismo sociale. Se il legislatore, a tutti i livelli, perde il contatto diretto con la società civile e non si rende conto della propria autoreferenzialità, le regole disposte saranno sentite lontane e spesso ingiuste. Ecco allora che non verranno applicate neanche da chi dovrebbe farle rispettare. Altro tema, quello dei diritti acquisiti visti come conquista: ma cosa rappresentano se non una finzione giuridica per riconoscere dei privilegi ad alcuni con svantaggio di altri causando conflitti generazionali? I diritti o sono tali e devono valere per tutti o non sono diritti. E poi, le regole che si producono in questo momento sono davvero generate da legislatori rappresentativi della maggioranza del popolo? Ognuno dica la sua. Ma solo con l'educazione si può contribuire a una vera trasformazione delle regole più importanti: vita, salute, libertà, uguaglianza vera, lavoro, condizione economica dignitosa, diritto allo studio e a una cittadinanza attiva. Ma guarda un po' che sono andato a rileggere la nostra Costituzione.

**Marco Basso**  
(Comandante Campomorone)

Gianluca Mastropasqua,  
comandante a Busalla



## “Io con Pastorino non ho mai litigato”

Alla fine dell'estate, iniziata con la ferma protesta dei dipendenti comunali nei confronti del sindaco di Busalla, fa notizia anche questo. Già, il comandante della municipale che afferma: "Il sindaco Pastorino? Mi ha dato carta bianca e totale autonomia. Talvolta c'è un confronto, ma sempre produttivo. Mai avuto uno scontro".

**Chi** - Firmato Gianluca Mastropasqua, anni quarantacinque, una laurea in giurisprudenza e un ottimo ricordo lasciato in ognuno dei comuni dove ha compiuto servizio. "Prima Ceranesi, poi Mignanego successivamente Recco con un reparto da sedici colleghi e da tre anni il comando del centro valligiano".

**Busalla** - Rispetto alle polemiche preferisce stare un passo indietro, Mastropasqua: "Le tensioni in Comune? Il sindaco non è un politico di professione e forse non è il migliore mediatore del

mondo. Tuttavia io mi limito all'esperienza personale e il giudizio resta molto positivo".

**Carriera** - Dunque, meglio fermarsi alla propria competenza. Sostiene di non aver rimpianti per una professione che magari poteva essere da avvocato: "Avere un lavoro di questi tempi è una grande fortuna". Cita l'ottimo rapporto con la cittadinanza valligiana, il numero uno dei vigili busallesi oggi residente a Neno: "Puoi fare una multa, essere contestato, ma qui rispetto e dialogo restano inamovibili". Si definisce uno zingaro dell'amministrazione, Gianluca Mastropasqua: "Mi piace mettermi in gioco, mai mi tiro indietro davanti alle responsabilità. Non amo restare su un unico binario per tutta la vita. Da qui la spiegazione dei vari cambiamenti". E quindi tra poco addio al sindaco Pastorino? "E' prematuro".



LABORATORIO - OROLOGERIA  
ORFICERIA

Via P. Anfossi, 104-106r • Tel. 010 7172097

**KONRAD** il tuo partner per la sanificazione

**Massimo Cambiaso**

Via San Quirico 76 rosso - 16163

Tel 010.7261525 - Fax 010.7260581 - Mob 335.6767979

e-mail: info@konrad.it - web: www.konrad.it

Derattizzazioni - Disinfestazioni - Allontanamento volatili  
Disinfezione cisterne idriche - Monitoraggi HACCP  
Trattamento contro tarli in camera pneumatica

# Il grano, storia di Fumeri

Come una volta. A Fumeri ogni anno si rivive l'atmosfera di un tempo grazie a Paolo Parodi, ultimo esponente di una cultura contadina fatta di lavoro e fatica. Concetti poco noti nel mondo di oggi.

**Quando** - Tutti aspettano quel caldo pomeriggio di agosto per rivedere in funzione la mitica macchina degli anni venti ancora in perfetto stato. Qualcosa di eccezionale per l'epoca, una meccanica di precisione capace di separare le tre parti del grano meglio di qualsiasi microprocessore. "Fu comprata con un grande sacrificio economico, frutto dell'unione di tre famiglie" spiega Paolo Parodi. E' l'orgoglio della frazione, un ponte con il passato che non può essere tagliato. Il vero chilometro zero, insomma. Concetto abusato, tanto caro a chi ha visto la campagna solo in qualche rivista glamour perché fa tendenza.



**Funzionamento** - Il grano arriva dal campo delle case Roncalli, a pochi metri. Questa è ancora una vera fattoria, tra le ultime rimaste in valle. Il piccolo motore quattro tempi sbuffa e tramite una cinghia mette in moto la macchina per la felicità dei bambini. Un buon raccolto, da portare al mulino per farne ottima farina. A dimostrarlo, le ottime focacce. La macchina poi si ferma e arriva il momento migliore, quello intorno al tavolo. Ognuno porta qualcosa fatto in casa e tra bicchieri di rosso e focaccette è andata un'altra trebbiatura.

**Stefano Bertuccioli**

# La lettera: "Ricordi"

Giorni di collegio, tra due mura e poco spazio intorno dove non puoi tuffarti nella natura. Un prefetto dall'alto della sua presunzione e del disprezzo per me, incredibilmente fragile e indifeso, mi angariava da giorni. Non era più possibile subire, ma il pensiero di fargli del male, riferendo ai superiori, mi tratteneva. Finché un giorno, avendo passato ogni limite, mi decisi a scendere le scale per riferire al rettore. Tentato di tornarmene indietro, lacerato tra il dolore di una denuncia che faceva male a me stesso e la necessità di togliermi da soprusi che mi annientavano. Quando giunsi pressoché in fondo, e quasi stavo per tornarmene indietro, la porta si aprì. Era padre Giuseppe Lazzaroni, il rettore, una persona di squisita umanità e intelligenza. I suoi modi sapevano esprimerla in modo inequivocabile. Scoppiati in lacrime ed



esse dissero più di cento discorsi.

**Interrogativo** - Dove è ora quel bambino? La vita l'ha distrutto, non completamente perché il carattere non si cancella mai fino in fondo. Ma certo gli ha tarpato le ali. Ogni giovane ha in dote questo patrimonio di vera ricchezza e ognuno può rimpiangere d'aver perso qualcosa per strada. Ma questi sono pensieri che generalmente non toccano gli adulti. Perché non ci accorgiamo d'essere divenuti ciechi e supini per quello che ci accade d'intorno?

**G.T**

## IL LIBRO



"Prima che sia troppo tardi". E' il titolo del volume firmato da Flavio Quell'Oller che conquista e appassiona chi ha conosciuto quella figura dal grande cuore. "Era un generoso, a stroncarlo è stata una terribile malattia" ricorda la moglie Silvana che ha pubblicato gli appunti scritti in un taccuino poche settimane prima di morire.

**Figura** - Volontario laico per dodici anni di cui otto nelle missine dei Frati Cappuccini liguri in Centrafrica, Quell'Oller è stato magazziniere nel convento di Pontedecimo durante gli ultimi due decenni: "Custode, sacrestano, tutto fare e soprattutto riferimento per chi si trovava nei guai" ricorda Silvana. Lungo il Polcevera sono in tanti ad aver apprezzato quell'uomo alla ricerca di una vita che non fosse caratterizzata solo dall'inseguire la produttività a ogni costo. Tra gli amici c'è Gian Battista Montaldo: "Una vera scoperta, un volume scritto in maniera straordinaria".

**Testo** - Pagine che ripercorrono i suoi passi corredate da un'ampia antologia fotografica: il matrimonio, i quattro figli, il Terz'Ordine Francescano. Una raccolta edita da Esseggraph con innumerevoli presentazioni, l'ultima alla Fratellanza di Pontedecimo durante il pomeriggio di sabato 8 settembre: "Poi Libro Più e il Santuario della Guardia hanno manifestato la disponibilità per una vendita diretta". A dirla nel modo di Flavio Quell'Oller, un libro da leggere: senza troppa agitazione, ma prima che sia troppo tardi. Valido consiglio per vedere la vita sotto un'altra luce.

## Le zucche possono attendere Ferrando torna in tavola

“Ci vuole tempo per scoprire la simpatia di questo ristoratore”. Esordiva così una giornalista specializzata nel presentare le qualità di un locale emblema della gastronomia valbigiana: Ferrando da San Cipriano.

**Carattere** - Parlava specificatamente del suo titolare, la redattrice. E con la stessa franchezza, qualche riga più in basso, ne elencava la grande passione unita alla straordinaria qualità offerta ai clienti nel corso dei decenni. Rilegge quell'articolo e sorride sornione, Piero Ferrando. Storie di qualche stagione passata. Ma a quanto pare non troppo lontana. Questo perché il proprietario del ristorante gradito alla Genova della buona cucina ha deciso di rilanciare. “Ormai meditavo di fare un passo indietro dedicandomi all'orto e alle mie zucche. Ma poi il cuore chiama e tacere diventa difficile” rivela senza troppi giri di parole. Il suo amore in questo caso fa rima con



lavoro. Uomo d'altri tempi, appunto.

**Filosofia** - Un solo anno di assenza tra i tavoli d'alta Valpolcevera. Durante gli ultimi mesi il locale è stato condotto dallo storico cuoco insieme alla responsabile della sala. Ora, la svolta. Ferrando torna in campo, anzi in trincea. Sì, insomma in sala. E lo fa con il consueto stile. Sapori di un tempo uniti alla schiettezza del rapporto umano talvolta ruvido, ma sempre garanzia di ricerca meticolosa del prodotto. E sul colle di Serra Riccò le novità paiono non limitarsi al dato prin-

cipale. Piero Ferrando, stimato componente dell'unione ristoranti del Buon Ricordo, usa tutta la sua genovesità. Quella che rende il concetto in due frasi: “I tempi d'oggi sono chiari. Un'offerta di qualità non deve significare forzatamente prezzi alti, il giudizio vale anche per i nostri pranzi di lavoro settimanali”.

**Come** - Chiusura lunedì e martedì. Sul resto piacere del palato in libertà nella piena stagione di porcini e conbette. A seguire, tartufi. Poi le serate a tema, l'affidabilità su ogni cerimonia e adesso pure una nuova scommessa con il menu dedicato ai giovani la domenica sera. Sventolano numerose bandiere davanti al locale: il vento dell'esperienza. Ancora un anno o magari un decennio prima della pensione è calcolo che non rivela. Ma certo, a San Cipriano, le zucche possono attendere. Questa è l'ora dei funghi.

## SOBRERO GEOM. SILVANO



**Trasporti Speciali  
Scavi - Demolizioni  
Preparazioni Aree  
Sondaggi - Palificazioni  
Lavori Edili**

**GENOVA PONTEDECIMO**  
16164 Via Fonderie  
Grondona n.3  
Tel 010.71.51.59 - 010.71.49.87  
Fax 010.72.69.520  
info@sobrerotrasporti.it  
www.sobrerotrasporti.it



## Mapa's, il sogno diventa realtà

**L**a formula vale per i clienti, ma sembra riguardare anche la titolare: il motto del niente è impossibile coinvolge tutti, a Pontedecimo. Lo dimostra la storia di Maria Paola Calcagno neo sposa e fresca imprenditrice: "A inizio estate ho reso attività commerciale una mia grande passione. Mapa's è nato semplicemente in questo modo" racconta dall'atelier di via Paolo Anfossi 184 rosso. **Come** - Un'avventura che nel nome trae origine dalle iniziali della sua ideatrice e adesso allarga gli orizzonti. C'è ogni pensiero utile per un regalo o una nuova creazione. La clientela è varia, non solo giovanissime. Anzi. La moda del dettaglio conquista ogni età. Maria Paola Calcagno cresciuta a Pontedecimo pare conoscere a



perfezione gli interessi delle donne d'entroterra: "L'avvio è stato incoraggiante, l'impegno mira a proseguire su questa strada per non deludere l'affetto dimostrato da più parti".

**Curiosità** - Tra la principale piazza e la stazione della delegazione si inventa ogni cosa. Le parole più gettonate sono fettucce, feltri oltre a innumerevoli materiali utili alla creazione di borse, collane e pupazzi. Ma si va oltre da Mapa's. Perle, braccialetti senza tralasciare l'ultima frontiera rappresentata dall'unità di gusto ed economicità,

il servizio bomboniere.

**Titolare** - Maria Paola Calcagno è ragazza determinata, non vuole illudersi: "La crisi coinvolge ogni settore e non fa sconti, bisogna esserne consapevoli. Ma qui rispondiamo alle difficoltà con un sorriso e in fondo siamo convinti di poter regalare un po' di spensieratezza a ragazze e signore attraverso prezzi davvero modici". Ecco, il segreto Mapa's. Distrarsi senza spendere una fortuna. La stessa filosofia che nel negozio di vallata regala l'innovazione autunnale.

**Scuola** - "L'arte di costruire simili oggetti richiede il rispetto di alcune regole base. E per questo con l'arrivo dell'autunno forniremo l'opportunità di specifici corsi rivolti a chiunque voglia cimentarsi con una tecnica in grado di creare articoli impensabili al pari dei costi ultra limitati". Senza tralasciare la garanzia di ritrovare il buonumore. Quello che nessuno potrà mai tassare.

## L'occhiale è giovane

**H**a appena ventidue anni, Ylenia Strazzeri. E davanti un futuro tutto da scrivere. Ma c'è una certezza: la determinazione della ragazza. Senza paura. Non certo perché mascherata sotto un paio di occhiali. L'imprenditrice in erba è convinta di poter conquistare il gusto dei polceveraschi. **Dove** - Lo fa attraverso un negozio di ottica aperto ormai da sei mesi lungo via Guido Poli, a Pontedecimo: "E' stata una sfida, ma nonostante il clamoroso momento di depressione economica c'è la volontà di proseguire con entusiasmo".

**Firme** - La gamma di prodotti è trasversale al pari della clientela: uomo, donna e persino bambino. Le marche non si contano: "La gamma Luxottica da Ray-Ban a Dolce&Gabbana e Burberry. Senza dimenticare Coveri, Vogue Jimmy Choo. Ma non solo".

**Missione** - Già perché quello che conquista del punto vendita a due passi



da piazza Arimondi è soprattutto lo stile: "Sono cresciuta a Pontedecimo, tra gli obiettivi da perseguire, non tralascio il rinnovamento della delegazione" spiega la titolare attraverso un sorriso. Ambizione, insomma.

**Sfilata** - Voglia di freschezza e gioventù esaltata pure dalla sfilata di moda sulla passerella di miss Mignano e dalla considerazione dei giovani verso quell'ottica fin da subito tendenza di vallata.

**Generazioni** - Tutto senza tralasciare la cortesia verso i più anziani: "Gentilezza e professionalità rappresentano le nostre linee guida. A tutti, l'offerta di una visita oculistica gratuita per verificare eventuali mancanze spesso tra-

scurate" sottolinea Ylenia Strazzeri.

**Innovazioni** - All'interno del locale di Via Poli 6 rosso, l'estate ha lasciato ulteriori miglioramenti: impatto alla vista ancora più gradevole. "E pronti per la stagione meno calda, ma guai a pensare che sia finito il tempo degli occhiali da sole. Ormai bisogna essere al passo ogni giorno dell'anno. E qui c'è una proposta per ogni tasca". Ecco, la filosofia Strazzeri. Crisi e concorrenza? "Le vediamo senza lenti, rispondiamo puntando su noi stessi. Ma soprattutto sui clienti, nuovi e affezionati".



松  
濤  
館

# CSKL

## CENTRO STUDI KARATE LIGURIA

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

ATTENZIONE

COORDINAZIONE

AUTOCONTROLLO

DIVERTIMENTO

AUTOSTIMA



## CORSI DI KARATE

### BABY KARATE

propedeutica al Karate per bambini e bambine dai 5 anni

### PREAGONISMO

Per ragazzi e ragazze da 6 a 13 anni

### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Avviamento al Karate per gli alunni delle Scuole Elementari in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Campomorone



### ALTA SPECIALIZZAZIONE AGONISTICA

Per gli atleti più meritevoli con possibilità di accesso alle squadre ufficiali che disputano Campionati Regionali e Nazionali

### ATTIVITA' NON AGONISTICA

Studio di tecniche difensive di autodifesa e cenni di filosofia orientale

*Iscrizioni e info:*

cell. 3407177323 - 3474224833 - email: [info@csklcampomorone.it](mailto:info@csklcampomorone.it)



Cskl Centro Studi Karate Liguria A.s.d. - [www.csklcampomorone.it](http://www.csklcampomorone.it)

Sedi:

Palestra Comunale Via Trucco Campomorone (Ge) - Palestra Soc. Op. Cattolica Via Campomorone Genova Pontedecimo

Ufficio Stampa e Comunicazione Comitato Provinciale Fiam - [genova@fiamsport.it](mailto:genova@fiamsport.it) cell.3474224833

**A**ltro che finzione, non c'è cinema che tenga. E' tutto vero ormai da undici anni, a Mignanego. Dopo il clamore per la sfida spettacolo tra Stato e Chiesa che la scorsa estate aveva portato a sfidarsi sindaci e assessore di valle contro preti e suore, l'edizione 2012 non ha tradito: "Passato il decennale, siamo tornati alla formula standard con otto squadre in gara senza più religiosi in campo. Tuttavia il divertimento non è mancato" spiega il parroco, don Giacomo Chiossone.

**Come** - Evoluzioni al solito modo, quello che ha fatto epoca: quattro contro quattro, due donne e due uomini per ogni squadra con soltanto le ragazze che possono segnare liberamente mentre i ragazzi hanno l'opportunità di andare in gol esclusivamente di testa. Vittoria finale per la Valponte di Alessio Mastrangelo sullo Scrivia United di Carletto Mellino che aveva vinto nell'agosto 2011

**Sentimento** - La sottolineatura riguarda l'atmosfera: sano agonismo condito da un clima familiare sempre orientato alla goliardia. Ben inteso, a perdere non ci sta nessuno. E già pensano alla prossima edizione, a due passi da Madonna delle Vigne. Ma l'annuncio sul 2013 parla del ritiro della coppa anormale. Stop dopo undici anni di successi? Ci credono in pochi.

**Voti** - E allora, per il momento, si godono ancora la commedia più recente in grado di esaltare veri e propri fenomeni. Ovvio, mica solo al maschile. Ecco le pagelle.

**Sumita Borghesan (Figgeu):** quindici anni, ancora la più giovane del torneo. Tra i pali non si passa. Esplosiva.

**Francesca Mosca (Fly Team):** grazie all'acquisto di Paolo Coppini e Celeste Rossi, la miss di Rimessa costruisce la sua squadra più forte di sempre. Intenditrice.

**Marta Parodi (Valponte):** giocatrice



Jessica Salvo della Valponte

## Femmine contro maschi: una sfida meglio del film

simbolo del torneo Anormale. Ventuno anni, aveva esordito da bambina. Forza della natura. Federica Pellegrini di Polcevera.

**Jessica Salvo (Valponte):** ventisettenne, scattante e vivace. Ha il gol nel sangue. Gazzella.

**Sonia Zuccarino (Scrivia United):** la signora Bertero, ristoratrice a Vobbietta, contrasta gente con vent'anni in meno. Lo fa con carisma straripante. Alla faccia delle quaranta primavere. Bomber con fisico da indossatrice.

**Omar Di Florio (Boys don't cry):** pur di non mancare all'Anormale salta sul primo volo di ritorno da Ibiza. Il contratto? Un bicchiere di sangria per ogni gol. Ariete.

**Alessio Fanaris (Deportivo Vetrerie):** altro emblema. Non al meglio, regala pur sempre spettacolo anche a mister Ivano Milesi. L'uomo che cammina sui muri c'è. Vichingo.

**Samuele Firpo (Scrivia United):** nipote di Italo Ghelfi, ex sindaco di Savignone, vola in cielo e ci lascia il naso.

Commovente.

**Nicolò Mauro (Real Giardi):** una caduta in moto non lo piega, l'Anormale va onorato. Funambolo.

**Manuel Sorrenti (Strassuin):** insegue la vittoria da undici anni. Il cugino Davide non basta. Delusione.

**Lorenzo Tamagno (Figgeu):** l'immagine del capitano ruvido è un lontano ricordo. Musica e miele. Rivelazione.

**Luca Tancredi (Valponte):** regala garanzia e tranquillità in ogni senso. Mark Lenders di Isoverde.

**Roberto Acampora (Arbitro):** dirige senza sosta tutte le partite dalla prima rassegna. Monumentale.



Agnese Zuccarino dei Boys don't cry

pubblicità gratuita

**Pizzeria Le Scugnizze**

Tel. 010 7210833  
Cell. 345 9846986

Pizzeria d'asporto  
consegne a domicilio  
gratuite

Via A. De Gasperi, 229  
16014 Campomorone (GE)

Aperto tutti i giorni dalle 18,30 alle 22,30 - lunedì chiuso

Bomboniere  
Articoli  
da Regalo

Abiti Sposa, Sposo e Comunione

Isorelle di Savignone (Ge)  
Tel. e Fax 010.9640068 - Cell. 3397329240  
info@montishowroomsposi.com

## Le ragazze imbattibili di Rivarolo

C'è un'atleta diciassettenne che ha già incantato il mondo. Il suo nome è Nicole Cresio, la specialità in cui eccelle è il karate. Lei arriva da Rivarolo, la palestra del Dojo Ronin rappresenta la sua casa. Qui ormai da venticinque anni papà Giorgio ha fondato una struttura in grado di attirare sportivi che vogliono cimentarsi con un'arte magica. E' maestro sesto dan e le arti marziali sono una sua ragione di vita. L'erede non fa differenza: otto medaglie agli ultimi mondiali Wuko in Brasile.

**Dove** - Ma qui a colpire è l'insieme. Non c'è solo la giovane campionessa. Lungo via Negrotto Cambiaso all'interno dell'istituto delle suore dorotee emerge un vero lavoro di squadra basato sulla fatica. Assieme a Nicole spiccano altre due ragazze: Elena Iacobucci e Elisa Lascialfari, un tris praticamente imbattibile nel kata a squadre che rappresenta la disciplina priva di contatto fisico.



**Ragazze** - Aspettando il giorno in cui questa tecnica potrà avere uno sbocco olimpico, a Rivarolo continuano la scalata rivelata pure dal sito internet [www.dojoroin.org](http://www.dojoroin.org). "Ma a differenza del passato notiamo un calo di iscrizioni tra le giovanissime. Dunque un invito particolare per conoscere uno sport sorprendente in grado di regalare grandi soddisfazioni" spiega il maestro Giorgio Cresio coadiuvato dal figlio Andrea nell'allenamento di molti altri agonisti.

**Cadetti** - E in prima fila sono numerosi. I nomi dal grande avvenire sono quelli di Monia Pastorino, Matteo Gimondo e Paolo Pienovi. Per il kumite Mattia De Lorenzo, Luca Fronni, Simone Sery e Arianna Ginestra in orbita nazionale per la specialità shobu sanbon. Non da meno i gemelli Matteo e Chiara Tirasso, Sarah Latta e Giulio Pilone che è anche uno dei più giovani arbitri della federazione.

**Ragazzi** - Tra le nuove leve spicca Eleonora Ginestra, appena dieci anni e già campionessa italiana di kumite e vice-campionessa di kata. Poi Davide Barbero, Marco Pilone, Gianluca Ricci con i compagni Mirko Naso ed Elia Rota: una squadra ai vertici di Liguria. Tra i nuovi arrivi spiccano Alessandro Fazzari e Giulia De Martini.

**Trasversale** - A scendere d'età sottoligneature per Alberto Olcese, Simone Traverso, Pietro Cervellieri e Diego Muscarà di appena cinque anni. Ma la Dojo Ronin coinvolge pure la categoria amatori. Tra loro, Barbara Ercole e il maestro Giuseppe Calderone: ha ripreso a gareggiare quest'anno centrando il bronzo al campionato italiano veterani.



[www.autocarrozzeriaaftcar.it](http://www.autocarrozzeriaaftcar.it)

# F.T.CAR

di Fazzari M. & Tancredi L.



VIA BARTOLOMEO PARODI 173A  
GENOVA CERANESI  
Tel. 010/7848008

[info@autocarrozzeriaaftcar.it](mailto:info@autocarrozzeriaaftcar.it)

## AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - GOMMISTA

### Auto Sostitutiva - Gestione Sinistri

*I ragazzi di Sergio Parodi prendono il volo*



Celeste Bisio

Federico Mezzacasa

Gabriele Vescia

Giovanni Garlet

Luca Grasso

Massimo Ferrando

Stefano Grasso

Zeno Compalati

## Scommessa Enduro Team Promotor: la nuova sfida è tutta dei giovanissimi

È il re del fuoristrada. Pensi alle due ruote sterrate e immagini lui, Sergio Parodi da Campomorone: l'uomo Promotor. Racconti di adrenalina e sentimento: ingredienti più forti della crisi e di ogni problema, qui si fa sul serio. I risultati non sono mai mancati.

**Percorso** - Storia del motociclismo a ruote tassellate. L'Enduro Team Promotor è il giocattolo attivato dal 2005 e da quella data mai ha perso una partecipazione al campionato italiano under 23 e più tardi si è aggiunto pure il Major: "E' il mio mondo. Tornati dalle vacanze ci siamo immersi subito nella sfida della notturna a San Martino di Paravanico, replica della storica gara alla Gaiazza. E' stato uno strepitoso successo".

**Palmares** - La bacheca è una collezione infinita. Ma il Team Promotor va oltre. Al timone di una squadra giovane c'è William Maggioli, instancabile pilota-manager: "La ricetta che ci fa viaggiare al top è data da lavoro, umiltà e pas-

sione. Questa è la base di tutto". Una Coppa Italia vinta nel 2008 da Mattia Moretti, un terzo posto nell'europeo indoor 2008 di Piero Boeri, poi il titolo italiano major 2011 con il grande Giuseppe Gallino da Busalla: ecco la fiera dei ragazzi di Parodi.

**Campioni** - Attraverso la Vapolcevera si mescolano leggende dell'enduro italiano e nuove generazioni: "Le nostre punte di diamante sono proprio Giuseppe Gallino e Giorgio Grasso, due fenomeni. Li affiancano Luca Rovelli, Davide Dall'Ava e Mattia Ferrari. Il 2012 sta andando alla grande, siamo in testa alle categorie Expert 2 e Master 3 con due titoli quasi in tasca. Ma neppure sono mancate le partecipazioni alle tappe italiane dei campionati europeo o mondiale" prosegue Sergio Parodi.

**Organizzazione** - Un camion per l'assistenza con officina, hospitality per il dopo gara e accoglienza ospiti o sponsor: la struttura è da mondiale. Alla

guida l'instancabile Lino Maggioli, meccanico e vero uomo da paddock. C'è ancora tanta voglia di stupire.

**Sorpresa** - Infatti, la novità 2012 è legata alle giovani promesse. La scommessa si chiama Promotor Junior, porte aperte agli under 18 per trovare i campioni di domani. Luca e Stefano Grasso, Giovanni Garlet, Celeste Bisio, Massimo Ferrando, Gabriele Vescia, Federico Mezzacasa e Zeno Compalati sono i nomi del futuro. A fare da guru agli enduristi in erba c'è Rudy Garlet, sempre on the road in ogni gara regionale. Ma c'è soprattutto lo spirito Promotor, quello targato Campomorone. "Cronache di polvere e fatica inseguendo una crescita costante già scattata. Genuinità in grado di portarti lontano, fondamento del motor sport. Personaggi per scelta mai sotto i riflettori, gente capaci di scrivere pagine indelebili del motociclismo italiano. Quello con il cuore di Vapolcevera..

# “Il Comune abbassi l'affitto”

**D**iciannove anni di storia e oltre ottanta ragazzi attraverso sette squadre. Una passione straordinaria e la voglia di non arrendersi alle molteplici difficoltà. Storie di basket valligiano: Pallacanestro Busalla.

**Organizzazione** - Un salto di categoria sfiorato con la formazione maggiore soltanto l'ultima primavera. E adesso già proiettati nell'annata alle porte inseguendo nuovi progetti: "Allestiremo tre realtà di mini basket, una compagine esordienti e poi le under quindici e diciassette. Ovviamente mantenendo la prima squadra che milita nel campionato di promozione. Sogniamo un altro torneo di vertice anche se per impegni di studio alcuni ragazzi, tra i più promettenti, dovranno lasciare la società" spiega Marco Ferrò, dirigente responsabile del sodalizio busallese.

**Soldi** - Qui non ci sono grandi risorse economiche. Tutto va avanti con volontariato e passione. "Purtroppo è venuto meno pure il contributo del



Comune. Il budget dell'amministrazione da destinare alle realtà sportive paesane si è ridotto da novemilacinquecento euro a millecinquecento e quindi sarà impossibile contare su quell'apporto. Speriamo che la giunta Pastorino possa aiutarci con una riduzione della tariffa oraria del palazzetto di Sarissola dove si allenano i nostri ragazzi" prosegue Ferrò.

**Allenamenti** - Già, una struttura divisa con le giovani della pallavolo dove gli interventi su tabellone, luci e spogliatoi pare non possano più attendere. "Capiamo il momento drammatico per le casse comunali, ma confidiamo in un loro segnale" sottolineano i cestisti.

E intanto si vola sotto canestro: il programma per i giovani che vorranno cimentarsi con il basket riguarda a due allenamenti settimanali, più un'ulteriore seduta ogni quindici giorni sul parquet di Casella.

**Quote** - E aspettando le novità della squadra del sindaco, già confermate quelle della Pallacanestro Busalla che da qualche settimana ha trovato in Silvio Queirolo il nuovo presidente: "Tariffe confermate rispetto alle ultime stagioni. La crisi strangola e non vogliamo che la nostra retta rappresenti un ostacolo alla pratica sportiva. Desideriamo confermare tutti i giovani atleti e allargare gli orizzonti".

GROSSOSPORT

BUSALLA  
LARGO ITALIA, 3  
TEL. 010.9640197

ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI SPORTIVI - ACCESSORI



NOVITA' INVERNO  
presenti solo nel negozio di Largo Italia, 3





OGGI È ANCHE

Outlet

SCONTI TUTTO L'ANNO

LARGO  
ITALIA, 6

# La copertura del bocciodromo

Un importo di centoventimila euro unito a tanta buona volontà dei soci. E' la cifra destinata ai lavori di consolidamento e copertura dei quattro campi da bocce all'interno della società cattolica di Pontedecimo.

**Presidente** - Inaugurazione dell'impianto il 15 settembre alla presenza delle massime autorità civili e religiose: "Grazie agli enti che ci hanno supportato in questo investimento. Il contributo di Regione, Fondazione Carige e Provincia di Genova è stato pari a ottantamila euro, il resto lo abbiamo ricavato dalle nostre casse" spiega Matteo Ponte, numero uno dell'associazione d'alta Valpolcevera.

**Novità** - Ora c'è un tetto per i tanti appassionati con un impianto che gode anche di un'efficiente strumentazione per il riscaldamento invernale. E i campi sono già stati utilizzati in tutta l'estate per i tradizionali tornei serali



del martedì e giovedì con premi alimentari, qui inventati ben prima che esplodesse la crisi internazionale.

**Auspicio** - Ponte sottolinea come gli appassionati di bocce non sono più soltanto quelli con i capelli bianchi e al tempo stesso guarda all'intera delegazione: "Questo è qualcosa in più di un bocciodromo, resta una struttura polifunzionale al servizio di chiunque la richieda per attività sociali o sportive". E grande gioia sul pallino pure a Mignonego: straordinario successo per il memorial Servetti.

# Le mappe della storia

È una sfida che affonda le radici lontane nel tempo, quella dello Studio Cartografico Italiano di via Caneva a Rivarolo: una ditta a conduzione familiare attiva da oltre trentacinque anni oggi aggiornata alla modernità.

**Pioniere** - Li seguono un po' tutti l'insegnamento di Giovanni Santagostino, fondatore di una realtà specializzata nel settore escursionistico. Un lavoro spesso in sinergia con le maggiori associazioni dei camminatori.

**Originalità** - Adesso, l'ultimo prodotto: una nuova serie di carte formate settanta per cento centimetri stampate fronte e retro con le vie del sale e le antiche strade commerciali quale filo conduttore. E' una collana immancabile per chi ama i territori valligiani: la Valpolcevera, la Vallescivia ma anche il resto del genovesato,



il Basso Piemonte e infinite sorprese. Tutte acquistabili nei migliori centri d'entroterra e non solo.

**Tecnici** - "La cartografia proposta è il risultato di continui aggiornamenti effettuati su strade e sentieri che la nostra banca dati ha acquisito in anni di lavoro" spiega Mauro Gualdi, uno dei riferimenti dello studio. E di quelle vie percorse per secoli da mercanti e pellegrini hanno riportato anche una descrizione dell'intero percorso, a Rivarolo: "Abbiamo cercato di esaltare alcuni aspetti della vita dei nostri antenati fatta di cose semplici, ma ormai dimenticate".



Il caso di Alex Schwazer ha sconvolto l'Italia olimpica. "Ho sbagliato, la mia carriera è finita" è stato il commento del marciatore azzurro positivo all'antidoping. Ma è necessario riflettere su quanto emerge dalla vicenda di uno sportivo che ammette di essersi dopato per la vittoria a ogni costo sotto il peso di una responsabilità divenuta insostenibile.

**Dibattito** - Secondo il giudizio di tanti ha voluto scrivere la parola fine alla propria corsa per tornare a una vita normale fatta di famiglia, amici e lavoro. Altri sostengono che abbia fatto ammenda in lacrime solo perché scoperto dagli organi di controllo. Neppure per il suo allenatore ci sono giustificazioni.

**Crisi** - E mentre qualcuno analizza le profonde implicazioni psicologiche, qualcun altro in tempo di spending review apprende l'entità dei premi pagati dal Coni per una medaglia olimpica: rispettivamente centoquarantamila, settantacinquemila e cinquantamila euro per oro, argento e bronzo di azzurri quasi tutti appartenenti a gruppi militari dunque già stipendiati.

**Kimono** - Sebbene il karate non figuri fortunatamente tra le discipline olimpiche, a Campomorone militano alcuni azzurri Fiam più volte rappresentanti dell'Italia all'estero. Hanno vinto medaglie europee e mondiali. Lavorano o studiano dedicando agli allenamenti tutto il tempo libero in cambio di nulla. Anzi, solo per la soddisfazione di raggiungere traguardi personali frutto di pura passione. In fondo, la gloria è uguale per tutti. I premi no.

Lillo Cinque  
(maestro Cskl Campomorone)

# La piscina dei campioni

**B**astano tre nomi: Stefania Lariucci, Paola Cavallino e Ilaria Scarcella. Atlete da palcoscenici internazionali in orbita azzurra per lungo tempo con la più giovane tuttora protagonista. Ragazze nate agonisticamente nell'acqua polceverasca, quella della Nuotatori Rivarolesi.

**Inizio** - Società riferimento con oltre quarant'anni di storia, l'associazione sportiva dilettantistica ebbe origine da Gastone Lariucci. Lo storico presidente fece crescere il sodalizio senza sosta: vero e proprio serbatoio dello sport nazionale. E tutto intorno alla vecchia piscina Foltzer di Rivarolo.

**Spostamento** - Poi, nel 2005 la svolta. Arrivò il cambio di gestione societaria, le attività agonistiche si spostarono dal vecchio impianto di via Jori al più ampio e attrezzato Lago Figoi di Borzoli. "Ma siamo rimasti una società all'antica che persegue lo sport non come lucro" sottolinea il vicepresidente e medico sociale Cristiano Novelli. Vo-



lontariato, parola d'ordine.

**Spirito** - Tirare avanti soltanto con la generosità dei soci diventa dura. "Ma qui non si molla" evidenziano i Nuotatori Rivarolesi. E la missione resta quella di sempre: crescere sportivi sani, se anche poi buoni atleti ancora meglio. "L'agonismo è formativo per il carattere dei ragazzi, ma guai a inculcare la mentalità della vittoria a ogni costo".

**Offerta** - Le attività mirano soprattutto al nuoto in vasca, libera balneazione e triathlon in collaborazione con la Zena TriTeam: "Un'opportunità interrotta dopo la tragica alluvione dello scorso autunno, ma pronta a ripartire tra

breve tempo".

**Novità** - La sorpresa giunta nel periodo più recente è rappresentata dalla sezione pallanuoto che conta già diverse squadre giovanili e il gemellaggio con il prestigioso Gruppo Sportivo Aragno di Prà. Altro vanto della Nuotatori Rivarolesi, poi, la squadra master: venticinque atleti con un'età media intorno ai quarant'anni. Un mix di agonismo e goliardia per mantenere la forma. A dimostrarlo, la pluricampionessa italiana Grazia Gavoglio da Borzoli. Cinquantanove anni e in vasca l'esplosività della ragazzina.

**Fabio Mazzari**

## LIGUROIL s.r.l

Sede Legale e Deposito:

16010 CERANESI (GE) - Via B. Parodi, 153 A

Tel. 010.78.36.27 - Tel. e Fax 010.78.56.658

E-mail: info@liguroil.it



CONCESSIONARIO  
CONSORZIO  
OBBLIGATORIO  
DEGLI OLI USATI

**RECUPERO OLIO ESAUSTO**  
Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

# La sfida alla guidovia della Guardia

**A** L'appuntamento è lanciato: 30 settembre. Sarà quella la domenica della grande sfida attraverso le pendenze del monte Figogna. La rassegna numero uno l'hanno inventata sempre loro, i funamboli d'alta Valpolvera: Bikers Team Livellato.

**Percorso** - E' una formula che prevede l'ascesa cronometrata lungo la guidovia della Guardia in mountain bike con un'iscrizione di dieci euro per un ricavato devoluto alla Croce Rossa Italiana di Ceranesi. Coinvolta nella regia la Genova Bike e tra i protagonisti pare già essere il tempo dei grandi scatti: "La partenza è fissata in località Sareto alla Gaiazza con le iscrizioni che si apriranno alle sette e mezza mentre la prima partenza avverrà alle nove" spiegano gli organizzatori. Voglia di stupire, ancora una volta. L'arrivo è fissato nella zona dell'Apparizione, qui ristoro e a seguire le premiazioni.



**Regole** - "E' obbligatorio indossare il casco, non è indispensabile il tesseramento e consentiamo l'accesso a partire dai quattordici anni previa compilazione di un'apposita manleva" sottolineano da Livellato. A tutta, dunque, proseguendo la grande stagione delle due ruote in sterrato che culminerà a ottobre con il tradizionale evento degli Aquilotti di Borgo Fornari. Sudore e fatica, la Madonna della Guardia vigila dall'alto. E chi vorrà arrivare lassù servirà anche il suo aiuto.

di una celebrazione religiosa radicata nel cuore della delegazione valligiana. E pazienza se il meteo ha tradito. Oltre ai momenti spirituali, protagoniste innumerevoli associazioni del territorio.

**Proposta** - Tra queste Nonsolomorego con la mostra di modellismo o il Gruppo Teatro Musica Socesino che ha portato in scena il fortunato musical Pinocchio. Poi, mattatori i fenomeni delle evoluzioni 4x4 con applausi ai piloti dei fuoristrada targati Goeseche Team: giovani funamboli sul percorso artificiale di piazza Ghiglione. Chiusura? Spettacolo con fuochi d'artificio firmati Giangiò e tradizionale Falò.

# La volata del sorriso

**O**ltre cento ragazzi a darsi battaglia attraverso un evento che da sedici anni non perde il suo fascino: Bici-borgo di Pontedecimo, secondo trofeo Nicolò Scotto. E l'estate 2012 ha creato un entusiasmo ancora maggiore, non da meno la tradizionale gimkana per i più piccoli. Tutto nel corso della festa di San Giacomo. Vittoria per Walter Ghigino del Gruppo Sportivo Vallestura. Ma allegria contagiosa grazie alla collaborazione di Unione Sportiva Pontedecimo Ciclismo e del Gruppo Sportivo San Quirico. Parallelamente alla gara, nuova iniziativa di solidarietà coordinata dalla San Vincenzo: l'iscrizione alla corsa prevedeva un gesto solidale in generi alimentari per bambini. Sport e umanità, insomma.

**Ricorrenza** - Questo lo spirito



Un vera e propria festa di paese. E' quanto ha rappresentato la prima edizione della cronoscalata Croce Bianca, a Mignanego. Era l'appuntamento tra i più attesi dell'estate, quello di Vetreria. E non ha deluso: oltre settanta partecipanti a darsi battaglia, uno dopo l'altro, lungo i tornanti che conducono a Madonna delle Vigne. Percorso breve, ma intenso con una la vittoria strappata da Piergiorgio Camussa della Bike Evolution Rodman Team in cinque minuti e cinquantasei secondi. A seguire, Paolo Generali e Michele Navone.

**Commenti** - "Il successo è stato quello della partecipazione. Grazie a Bike Evolution per la collaborazione tecnica e a tutti coloro che ci hanno aiutati iniziando dagli sponsor Gpm abbigliamento per il lavoro, Balestrero e Scolari termoidraulica, Rivera materiali edili, Panificio Mignanego, Gst autoricambi, Mobili Casaccia e Columbus ricambi per mezzi portuali" spiegano dalla Bianca. Soltanto un po' di amarezza per l'assenza del primo cittadino affermato ciclista: "Ormai da anni non faccio più scalate in salita, una scelta di vita" dichiara Michele Malfatti.

**Attività** - E così pensano già all'anno che verrà, lungo i Giovi. Lo hanno fatto con la festa di Ponterosso durante il primo fine settimana di settembre, ma anche con il rally del soccorso a Tiglieto: "Tra gli obiettivi c'è anche una pista aggiuntiva d'atterraggio per l'elisoccorso rispetto a quella di via Brenia a Paveto. Una necessità data da una maggiore accessibilità".



## La pittrice di Polcevera

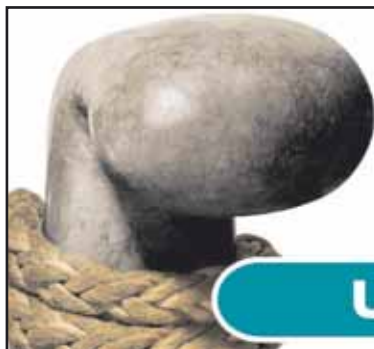
**D**ovrà dimostrare da quale scuola espressiva trae ispirazione per disegnare il futuro della vallata che amministra soltanto da pochi mesi, Iole Murrini. La matita irriverente le ha concesso appena un numero di ambientamento, quello di un inizio estate post elezioni. E dopo le ferie ecco il regalo: presidente del municipio Valpolcevera in versione artistica. Lei stessa con una laurea in conservazione dei beni culturali non nasconde che la sua passione originaria resti legata a dipinti, mostre e musei. Lo scrive addirittura nel suo sito personale peraltro fermo alla scorsa primavera quando l'esponente democratica è stata eletta alla guida dell'ex circoscrizione valligiana. Stucco e pittura come svago culturale, ma gli amici sostengono che Iole Murrini tenga pure alla forma estetica. E figurarsi se Davide Sacco non amplificava quella soffiata: capigliatura sempre ordinata, trucco ricercato e viso da ragazza matura. Ecco, la donna di Polcevera che dovrà affrescare con nuovi colori una terra apparentemente con poche energie e ancor meno speranze. Conta di farlo basandosi su una coalizione di centro sinistra che non ingloba l'Italia dei Valori. Dopo dieci anni di gestione Crivello evita rigorosamente lo scontro con



gli alleati di Sel facendo leva sul suo Partito Democratico, la numero uno della giunta. E il simbolo d'appartenenza viene raffigurato pure sulla tavolozza: ormai una realtà un po'

scolorita? L'ex coordinatrice di vallata non ci sta: "Il Pd resta vivo e lo dimostra giornalmente". Sarà, i test autunnali non mancheranno. Qualcuno la

vorrebbe già più decisa, la presidente. Lei ascolta e mantiene un profilo basso. Evidentemente, consapevole che verrà il tempo di tirare fuori gli artigli. Fin da subito precisa un concetto. Succede quando le chiedi conferma di essere una vincenziana di ferro: "Di Marta ho condiviso tante cose, non tutto. E l'ho detto direttamente". A sottolineare l'autonomia, per intendersi. Tra gli impegni un dialogo da ricostruire con i sindaci dei paesi confinanti critici sul Pd valligiano accusato di poco dialogo e mancata condivisione. Che la ricerca del bello metta tutti d'accordo? Ora urge più l'utile. Dei cittadini.



**BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

**Un porto sicuro nella vostra città.**

Multienergy. È questa la sfida che ERG, sempre di più, lancia al futuro. Il primo Gruppo indipendente italiano, quotato in Borsa dal 1997, che da 70 anni opera con successo nel mondo dell'energia. Dalla raffinazione del greggio alla



distribuzione e vendita di prodotti petroliferi, alla produzione di energia elettrica ai grandi investimenti nelle fonti rinnovabili e nel gas: sono queste le molteplici attività di un nome sinonimo di passione ed impegno. Perché ERG significa energia. [www.erg.it](http://www.erg.it)

**MOLTIPLICHIAMO LE NOSTRE ENERGIE.**





ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE



**GENERAL SERVICE**  
PROTEZIONE ANTINFORTUNISTICA

# DEDICATO A CHI LAVORA

**Via Fratelli Canepa 132 D**  
**16010 Serra Riccò (Genova)**  
**Tel. 010.72.61.266**  
**Fax 010.72.68.099**



## I PUNTI VENDITA

**Via Gramsci 121\123\125R Genova**  
**Tel. 010.24.65.480**

**Via Bontà 39 Chiavari (Genova)**  
**Tel. 0185.32.51.65**

**Piazza della Rovere 13R Savona**  
**Tel. 019.82.08.20**

## COSA?

abbigliamento  
professionale  
calzature  
antinfortunistica  
ricamificio

## PER CHI?

cuochi e camerieri  
baristi  
commesse  
artigiani  
sanitario medicale  
vigilanza  
marina



[info@fortunainrete.it](mailto:info@fortunainrete.it)  
[www.fortunainrete.it](http://www.fortunainrete.it)  
[info@gen-service.it](mailto:info@gen-service.it)  
[www.gen-service.it](http://www.gen-service.it)

